



**PIANO LOCALE DELLA
PREVENZIONE**

Relazione attività

ASL AL - 2020

Igea, la Dea della Salute

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

Relazione attività ASL AL - 2020

A cura di:

Dott. Giampiero Rizzola

Coordinatore Aziendale del Piano Locale della Prevenzione e del Gruppo di Progetto PLP

Direttore del Dipartimento di Prevenzione

ASL AL

28 Febbraio 2021

PREMESSA

Il presente “Piano Locale della Prevenzione - Relazione Attività ASL AL 2020” (PLP ASL AL 2020), documento di rendicontazione redatto in conformità alle indicazioni pervenute dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte e dal Coordinamento Operativo Regionale della Prevenzione (CORP), è stato realizzato grazie alla preziosa partecipazione degli Operatori aziendali, territoriali e ospedalieri, che afferiscono alle aree della prevenzione le cui attività di programma sono state dettagliate nei rispettivi programmi tematici.

Si ringraziano di cuore tutti gli Operatori che hanno collaborato alla stesura del presente documento per il loro profuso impegno, attraverso i propri contributi e le professionalità specifiche per le rispettive aree di competenza, al fine di rendere trasparenti ed oggettive le azioni di prevenzione in rendicontazione all’interno della ASL AL nell’anno 2020.

Un particolare ringraziamento per l’impegno e la disponibilità mostrata va rivolto, in modo particolare, al Gruppo di Progetto (GdP) per il coordinamento del PLP ASL AL (Deliberazione del Direttore Generale 2015/884 del 16.12.2015 e successive integrazioni da Deliberazione del Direttore Generale 2016/566 del 05.09.2016 del Deliberazione del Direttore Generale 2018/233 del 22.03.2018 e Deliberazione del Direttore Generale 2020/881 del 11.12.2020), costituito dal Coordinatore Aziendale PLP e GdP PLP, dai 10 Referenti di Programma PLP ASL AL:

- Coordinatore Aziendale del PLP e del GdP PLP - Dott. Giampiero Rizzola;

- | | |
|--|--|
| 1. Scuola e promozione della salute: | Referente Dott. Mauro Brusa; |
| 2. Comunità e ambienti di vita: | Referente Dott.ssa Silvia Baiardi; |
| 3. Comunità e ambienti di lavoro: | *Referente Dott.ssa Silvia Baiardi; |
| 4. Setting sanitario: | Referente Dott. Mauro Brusa; |
| 5. Screening di popolazione: | Referente Dott. Enrico Albanese; |
| 6. Lavoro e salute: | Referente Dott. Giuseppe Fracchia; |
| 7. Ambiente e Salute: | *Referente Dott.ssa Silvia Baiardi; |
| 8. Prevenzione malattie trasmissibili: | Referente Dott.ssa Donatella Tiberti; |
| 9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare: | Referente Dott. Pier Luigi Bassi; |
| 10. Governance, monitoraggio PLP: | Referenti Dott. Giampiero Rizzola e Dott.ssa Silvia Baiardi. |

*Individuazione Referente delegato dei Programmi 3 e 7 PLP ASL AL con nota (ASL AL Registro Ufficiale 0039382 del 11.04.2018) alla Direzione Regionale Sanità Settore Prevenzione e Veterinaria - Referente: Dott.ssa Silvia Baiardi, già componente del GdP Aziendale.

*(rinnovo) Individuazione Referente delegato dei Programmi 3 e 7 PLP ASL AL con nota (ASL AL Registro Ufficiale 0011597 del 30.01.2019) alla Direzione Regionale Sanità Settore Prevenzione e Veterinaria, Referente: Dott.ssa Silvia Baiardi, già componente del GdP Aziendale.

E dai Referenti di Area specifica:

- | | |
|--|-------------------------------|
| • Promozione della Salute: | Dott. Mauro Brusa; |
| • Medicina dello Sport: | Dott. Daniele Ferrari; |
| • UVOS: | Dott. Enrico Albanese; |
| • Dipartimento Materno Infantile: | Dott. Federico Tuo; |
| • SERD: | Dott.ssa Maria Luisa Cormaio; |
| • Dipartimento di Salute Mentale: | Dott. Paolo Casamento; |
| • Distretti: | Dott. Roberto Stura; |
| • Centro Sanitario Amianto (prevenzione rischi asbesto-correlati): | Dott.ssa Paola Costanzo; |
| • Rete Consultori: | Dott.ssa Licia Baima; |
| • Referenza Aziendale promozione dell’Attività Fisica: | Dott.ssa Simonetta Tocci; |
| • Adolescenza | Dott.ssa Concettina Caristo; |

- Incidenti Stradali e Domestici**:

Dott.ssa Daniela Novelli.

**Individuazione Referente delegato di Area specifica Incidenti Domestici PLP ASL AL con nota (ASL AL Registro Ufficiale 0020804 del 25.02.2019) alla Direzione Regionale Sanità Settore Prevenzione e Veterinaria, Referente Promozione della Salute e Direzione Generale ASL AL: Dott.ssa Daniela Novelli.

Si ringraziano vivamente, inoltre, i seguenti Operatori aziendali per la fattiva e preziosa collaborazione professionale di competenza specialistica apportata alle attività svolte di rendicontazione PLP ASL AL 2020:

- Dott. Orazio Barresi,
- Dott. Guglielmo Pacileo,
- Dott. Franco Piovano,
- Dott. Massimo Barberis,
- Dott. Gaetano Garofalo,
- Dott.ssa Emanuela Camurati,
- Dott.ssa Valeria Bagnera,
- Dott.ssa Simonetta Tocci,
- Dott. Luigi Bartoletti,
- Dott.ssa Francesca Chessa,
- Dott. Flavio Viscardi,
- Sig. Giorgio Giustetto,
- Dott. Simone Porretto,
- Dott. Pasquale Toscano,
- Dott. Franco Montefiore,
- Dott. Federico Tuo,
- Dott. Francesco Millo,
- Dott.ssa Roberta Buosi,
- Dott. Stefano Garione,
- Dott.ssa Angela Pernecco,
- ISRI CPSI Elisabetta Ferrando,
- Dott.ssa Chiara Pasqualini,
- Dott.ssa Rossana Prospero,
- Dott. Giacomo Bruzzone,
- Dott.ssa Maria Caterina Maconi,
- Dott.ssa Chiara Angelini,
- Dott.ssa Claudia Deagatone,
- Dott.ssa Anna Maria Avonto,
- Dott.ssa Angela Bagna,
- Sig.ra Consuelo Sciara,
- Dott.ssa Antonella Mombello,
- Dott.ssa Mariarosa Procopio,
- Dott.ssa Stefania Marchianò,
- TPALL Enrico Cosmello,
- TPALL Paolo Ambrogetti,
- TPALL Danilo Gelupi,
- TPALL Federica Emanuelli,
- Dott. Riccardo Bonzani,
- Sig.ra Cristina Rizzuto,
- Sig.ra Roberta Ferrari,
- Dott.ssa Alessandra Lugli.

Alessandria, 28 Febbraio 2021.

INDICE

| | | |
|---------------|---|---------|
| Programma 1. | Guadagnare Salute Piemonte Scuole che promuovono salute | pag. 8 |
| Programma 2. | Guadagnare Salute Piemonte Comunità e ambienti di vita | pag. 14 |
| Programma 3. | Guadagnare Salute Piemonte Comunità e ambienti di lavoro | pag. 27 |
| Programma 4. | Guadagnare Salute Piemonte Programmazione della salute e prevenzione nel setting sanitario | pag. 32 |
| Programma 5. | Screening di popolazione | pag. 34 |
| Programma 6. | Lavoro e salute | pag. 51 |
| Programma 7. | Ambiente e salute | pag. 61 |
| Programma 8. | Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili | pag. 68 |
| Programma 9. | Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare | pag. 71 |
| Programma 10. | Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano Locale di Prevenzione | pag. 80 |

Il Piano di Prevenzione ai tempi del Covid

La rendicontazione dei **Programmi e delle Azioni del PLP ASL AL 2020** evidenzia significativi periodi di sospensione - in termini di programmazione, condivisione e realizzazione degli obiettivi - non raggiunti a causa del “reclutamento” di personale impegnato nella gestione dell’emergenza Covid-19.

Con nota prot. 8358 del 10/03/2020 sono state fornite ai Dipartimenti di Prevenzione indicazioni per mantenere la continuità delle attività considerate indifferibili ed evitare conseguenze immediate sulla salute di consumatori/lavoratori e sul sistema produttivo.

Con le Deliberazioni n. 29-1379, n. 30-1380 e n. 31-1381 del 15/05/2020, che forniscono indirizzi alle ASR per la ripresa delle attività sanitarie, la gestione del tracciamento dei contatti e la sorveglianza dei casi Covid, è stata avviata la “fase 2” dell’epidemia. Inoltre con DGR n. 16-1481 del 5/06/2020 è stato istituito il Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale “Malattie ed Emergenze Infettive”.

La percezione del rischio dei singoli può avere un grande impatto sulla gestione della pandemia COVID-19. Tutto dipende, però, dalla percezione che i cittadini hanno dei rischi associati alla trasmissione del virus.

L’emergenza coronavirus, insieme alle misure di distanziamento sociale, potrà comportare uno strascico negativo, per alcune persone, a livello di benessere psicologico e salute mentale. Ad oggi non disponiamo di molte informazioni sull’impatto psicologico di altre epidemie e pandemie in cui è stato necessario il distanziamento sociale. L’epidemia di Sars è stata associata a un aumento di stress e disturbo post traumatico da stress e altri problemi psicologici, come spiegano gli autori dell’articolo su Jama Internal Medicine, fra cui Sandro Galea, medico ed epidemiologo alla Boston University School of Public Health. Il primo punto - spiegano gli autori - riguarda la creazione di una routine, anche e soprattutto per bambini e ragazzi a casa da scuola, insieme all’uso delle tecnologie per mantenerci “connessi” con gli altri/al mondo esterno. Questo non vale solo per la didattica: anche luoghi di culto, musei, palestre, uffici, possono consentire a fedeli, utenti e lavoratori di rimanere collegati mentre svolgono le loro attività. Per le realtà in cui questo non è possibile, l’ideale sarebbe trovare strategie e approcci da remoto che consentano di valutare lo stato di salute anche psicologica delle persone. In secondo luogo, in situazioni precipue è necessario valutare il “distanziamento sociale”. In terzo anche i servizi che si occupano della salute mentale dovrebbero affacciarsi all’emergenza con un approccio creativo per aiutare chi è in difficoltà. Oltre alla telemedicina e a gruppi a distanza, un’ipotesi potrebbe riguardare la formazione di “gruppi non tradizionali” (anche un pubblico più generale e non di soli specialisti), scrivono gli autori, per fornire un “primo soccorso psicologico”.

Proprio a tale proposito, l’ASL AL ha attivato una consulenza telefonica che risponde al numero 366 430 98 76 per fornire supporto psicologico a chi necessita di essere ascoltato ed aiutato ad affrontare le situazioni di disagio emotivo legate all’emergenza nazionale COVID19.

CHIAMACI: Supporto psicologico Emergenza COVID-19 (attivo da lunedì 16.03.2020)

Link <https://www.aslal.it/chiamaci>

Inoltre, l’ASL AL ha attivato un punto informativo-call center aperto 24 ore su 24 dedicato ai famigliari dei ricoverati presso il Covid Hospital di Tortona

Link <https://www.aslal.it/punto-informativo-covid-hospital>

Infine, l’Azienda precipua, ha attivato un Servizio di ascolto promosso dalla struttura complessa Medico Competente Prevenzione e Protezione ASL AL. L’obiettivo dell’attività è di sostenere tutti i lavoratori in un tempo di crisi sanitaria globale e aiutarli a trovare soluzioni adattative che li mettano in grado di gestire il proprio ruolo e le relazioni con l’ambiente, sia nell’ambito professionale che in quello privato. Il servizio è offerto a tutto il personale di ASL AL, sanitario, tecnico e amministrativo.

Link <https://www.aslal.it/sostegno-psicologico>

Punti di forza e criticità del PLP 2020

Tra i **punti di forza**, si evidenzia un graduale incremento di condivisione tra gli Operatori aziendali. In un periodo di grandi cambiamenti e incertezze, per poter essere propositivi, si deve far leva sulle migliori conoscenze e professionalità, consapevoli del fatto che le fasi di crisi fanno emergere i più abili interpreti del cambiamento. Gli elementi centrali su cui tutti dobbiamo puntare sono la Resilienza e la Rinascita. La “Resilienza” tramite la consapevolezza degli strumenti specifici, le risposte più efficaci e le competenze precipue inderogabili per affrontare e superare la crisi. La “Rinascita” costruendo con determinazione il ciò che sarà, agendo sulle opportunità di un contesto che è repentinamente mutato.

La diffusione su scala globale del COVID-19 rappresenta la più grande emergenza sanitaria dal dopoguerra. Oltre al pesante bilancio di vite umane e all’impatto sulla quotidianità, la pandemia porta con sé un danno economico di vasta portata, di cui si iniziano a percepire le prime conseguenze. Di fronte alle sfide e ai rischi che si delineano all’orizzonte, si deve reagire e prepararsi alla ripresa, si può attingere all’esperienza e alle best practice che le crisi affrontate nel passato ci hanno insegnato, adeguando tali soluzioni al nuovo contesto.

I leader resilienti hanno familiarità con la gestione delle crisi, perché sono abituati a superare difficoltà e imprevisti; la loro resilienza sta nell’adattare alla nuova emergenza, l’esperienza acquisita dall’aver superato avversità passate, a tal proposito si ringrazia di cuore la pregressa e l’attuale Direzione Generale e tutto lo staff afferente la stessa ed il Dipartimento di Prevenzione ASL AL, nonché tutte le professioni sanitarie, il personale amministrativo e tecnico per il proprio operato, senza ciascuno di loro il “puzzle della sanità locale” avrebbe un tassello mancante.

Oltre a molti aspetti positivi permangono alcune **criticità**, generali e peculiari, orientate ad alcune aree /attività specifiche.

Tra le criticità, si riscontrano ancora punti di debolezza nel poter ricevere e condividere in tempi ragionevoli, conformi alle indicazioni operative, i contributi settoriali: spesso ciò viene addotto alla molteplicità e complessità delle attività quotidiane che sempre più assorbono le risorse operative personali. Tanti sono altresì gli Operatori particolarmente motivati che, con impegno e convinzione, risultano rispettare indicazioni e tempistiche, come da dettati regionali. Altra diffusa e permanente criticità è la marcata segnalazione da parte di Direttori di Struttura/Responsabili di Area di una ingravescente carenza di personale in dotazione organica e di risorse da destinare ad attivazione e mantenimento dei progetti di prevenzione.



Programma 1

Guadagnare Salute Piemonte Scuole che promuovono salute

Azione 1.1

Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni

Obiettivi dell'azione

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza e co-progettazione.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'ASLAL, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Alessandria, promuove la consultazione e la partecipazione interistituzionale e le partnership con le organizzazioni presenti sul territorio finalizzate alla realizzazione di programmi integrati di promozione del benessere e della salute in ambito scolastico.

Nel 2020 il contesto attuativo avviato è stato quello relativo al progetto regionale "Un patentino per lo smartphone" con l'individuazione dei componenti del gruppo di lavoro interistituzionale (Scuola - ASL - ARPA - Forze dell'Ordine) per la realizzazione del progetto e la definizione del cronoprogramma a partire da marzo 2020.

La nota emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha interrotto per il momento l'attuazione del progetto.

Popolazione target

Tutti i soggetti/enti formali ed informali interessati ad un'alleanza; popolazione scolastica.

Attori coinvolti/ruolo

Enti e associazioni sul territorio.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|---|
| Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi realizzati nel setting scuola | Utilizzo adeguato di Pro.Sa. | a) Tutti i progetti a Catalogo sono inseriti su Pro.Sa. b) Tutti gli interventi dei progetti resi pubblici su Prosa sono descritti con completezza | Per gli interventi la cui descrizione è incompleta a causa delle emergenze nei servizi si è optato per la non pubblicazione dei relativi progetti |
| Strumenti di comunicazione (approccio) | Diffusione dell'istantanea sui siti istituzionali aziendali | Le schede istantanee sono presenti sul sito aziendale https://www.aslal.it/le-politiche-per-la-salute | _____ |

*con adeguato si intende che siano inseriti su Pro.Sa. tutti i progetti a catalogo e per ciascuno di essi almeno un intervento con tutti i campi compilati.

Altre attività

Progetto sperimentale di promozione della salute “COnDiVIDiamo in emergenza”

Sono stati coinvolti gli Istituti scolastici del territorio del Distretto di Acqui Terme. Attraverso l’attività di contatto con le famiglie e gli alunni, avvenuta con modalità in remoto, si è avuta conferma dell’utilità di offrire, oltre alla didattica a distanza, anche uno strumento (un libro) utile al confronto ed all’elaborazione dell’emergenza COVID in corso. La descrizione dettagliata del progetto si trova su Pro.Sa.:

Link https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=I&anno=2014&idpr2=6020

Azione 1.2

Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

Obiettivi dell'azione

Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Come riportato anche nel riepilogo delle attività relative all'azione 1.1., il consolidamento dei rapporti istituzionali con la Scuola si concretizza anche attraverso la realizzazione di progetti che prevedono una formazione congiunta. Nello specifico, è stato attivato, il tavolo di lavoro territoriale per dare supporto al progetto: "Un patentino per lo smartphone", che prevede appunto, una formazione tra operatori sanitari e scolastici. Il gruppo di lavoro interistituzionale aveva anche calendarizzato, il percorso formativo, che poi non è stato avviato per le note vicende legate alla pandemia.

Per il 2020 sono stati realizzati, seppur rimodulandoli a causa della pandemia, gli interventi formativi previsti dal progetto pilota "I passi dell'amore" che prevedono lo sviluppo di competenze per la realizzazione congiunta, operatori scolastici e sanitari, degli obiettivi di educazione alla sessualità nelle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado. La descrizione del progetto si trova in banca dati Pro.Sa. al link: https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5811&anno_int=2019

Nel settembre 2020 ASL AL, ha partecipato, con operatori del Servizio delle Dipendenze, al corso proposto all'interno del progetto CCM "Rete senza fili. Salute e Internet Addiction Disorder: tante connessioni possibili", mirato a favorire un uso consapevole delle tecnologie medialie all'interno della scuola primaria. L'iniziativa era rivolta congiuntamente ad operatori socio-sanitari e operatori pubblici appartenenti al setting scolastico.

Popolazione target

Dirigenti, insegnanti, operatori SSR.

Attori coinvolti/ruolo

Tavoli di lavoro locali o gruppi tematici per la progettazione di giornate formative.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|-----------------------|--|--|
| N. giornate di formazione locale per insegnanti | Almeno 1 appuntamento | SI | _____ |
| Istituti partecipanti* alla rete SHE/totale istituti in Piemonte | 10% | 8,3% (dato 2019) le scuole che hanno formalizzato l'adesione | Non è stato possibile reperire il dato delle scuole partecipanti |

*un Istituto partecipa alla rete quando si registra sulla piattaforma. Diventa un Istituto aderente quando carica sulla piattaforma la delibera del Consiglio di Istituto.

Azione 1.3

Catalogo 2020 e Documento regionale di pratiche raccomandate in co-progettazione

Obiettivi dell'azione

Adottare nelle scuole pratiche raccomandate per la promozione di stili di vita sani, attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, in co-progettazione.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Anche per l'anno 2020 il Catalogo di progetti di promozione della salute è stato aggiornato.

Tutti i progetti, con le indicazioni dei Responsabili dei servizi e del personale coinvolto, sono descritti nel dettaglio in banca dati Pro.Sa.

A causa dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, dei n. 21 progetti presenti in Catalogo, n. 9 progetti sono stati ripensati per poter essere erogati con modalità di Formazione e/o Didattica a Distanza (DAD) attraverso l'utilizzo di video collegamenti e idonee piattaforme Web.

- Sono stati evidenziati i percorsi formativi per gli insegnanti, che rappresentano n. 10 progetti sui n. 21 presenti, riservando loro una specifica sezione del Catalogo. Ad inizio anno scolastico, il Catalogo è stato trasmesso via e-mail in formato pdf agli Istituti scolastici del territorio, accompagnato dalle istruzioni circa modalità e tempi di adesione.
- Già da parecchi anni, ASL AL, ha avviato una revisione delle offerte formative ed educative rivolte al setting scolastico per garantire al massimo una pari opportunità di partecipazione di alunni e studenti di ogni ordine e grado alle iniziative di educazione e promozione alla salute.
- Il criterio dell'inclusione e l'attenzione al raggiungimento di una copertura omogenea della risposta ai bisogni di educazione alla salute sono stati perseguiti, prediligendo l'offerta formativa per i docenti all'intervento in classe dell'esperto, in questo modo garantendo le migliori premesse di equità di accesso per zona, grado e tipologia delle scuole aderenti agli interventi proposti.

In banca dati Prosa è contenuta la descrizione del documento che descrive i principi generali, i criteri specifici, le azioni ed i risultati ottenuti per garantire una distribuzione omogenea delle offerte per zona geografica, grado e tipologia di scuole.

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=6118

L'esemplificazione applicata ad uno specifico intervento presente sul catalogo, per quanto riguarda il 2020, diventa poco rappresentativa, in quanto, la pandemia da Covid-19 ha causato di per sé una frammentazione e disomogeneità nella programmazione ed erogazione degli interventi.

Di seguito sono riportati i titoli dei progetti che sono stati modificati per poter essere offerti con modalità a distanza:

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLE LIFE SKILLS

Unplugged

La situazione di emergenza sanitaria determinatasi a causa della pandemia da Covid-19, ha richiesto un cambiamento repentino, possibile solo attraverso capacità di adattamento e resilienza degli stili di vita e delle abitudini quotidiane. Per l'anno scolastico 2020-2021 il Gruppo di lavoro Regionale, ha proposto a tutti i docenti precedentemente formati, un aggiornamento in modalità online, per illustrare un adattamento del programma Unplugged utile al suddetto scopo.

ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Prevenzione tra pari - progetti di Peer Education

Destinatari: studenti secondaria II grado Istituti/Scuole professionali di Casale Monferrato, Alessandria, Serravalle Scrivia.

Attività: incontri on-line con gruppi di peer education

All In - progetto di prevenzione gioco d'azzardo patologico

Destinatari: docenti, studenti secondaria di II grado

Attività: revisione progetto e predisposizione corso di formazione docenti

Principesse guerriere

Destinatari: studenti secondaria I e II grado Istituti/Scuole professionali di Valenza

Attività: predisposizione della rete, produzione materiale grafico da parte di IC Valenza A

Link: <https://www.aslal.it/giornata-internazionale-per-leliminazione-della-violenza-contro-le-donne-2020>

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Insegnanti a scuola di alimentazione

Destinatari: docenti infanzia, primaria, secondaria di primo grado che hanno partecipato all'edizione 2019/2020

Un miglio al giorno

Destinatari: docenti scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado ASLAL

Benessere in cucina

Destinatari: docenti scuola secondaria di secondo grado ASLAL che hanno partecipato all'edizione 2019/2020

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED ALLA SESSUALITA' DEI CONSULTORI FAMILIARI ASL AL

I passi dell'amore

Destinatari: insegnanti, studenti e genitori della scuola secondaria di primo grado CLASSI TERZ.E.

L'amore conta 2.0

Destinatari: studenti, insegnanti e genitori della scuola secondaria di secondo grado CLASSI SECONDE e TERZE.

Educazione alla sessualità: con-tatto con affetto

Destinatari: alunni scuola primaria (classi V)

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'INTERCULTURALITÀ' E DEL RAPPORTO SE-ALTRI ATTRAVERSO LA PREVENZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI RAGGI SOLARI

I linguaggi della pelle

Destinatari: Scuola dell'infanzia (ultimo anno) Scuola primaria (classi I e II)

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL BENE FARMACO E DI UN SUO CORRETTO USO

I farmaci non sono ciliege

Destinatari: classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e le classi prime della scuola secondaria di secondo grado

Popolazione target

Target intermedio: Dirigenti scolastici e insegnanti. Target finale: Insegnanti e allievi.

Attori coinvolti/ruolo

INTERNI - Gruppo di Lavoro Aziendale Promozione ed Educazione alla Salute - PEAS, Gruppi di Lavoro Aziendali Tematici (Alimentazione, Fumo di tabacco, Incidenti stradali e Incidenti domestici), Equipe Prevenzione Ser.D., Rete dei Consultori, Area Adolescenti, Gruppo PEAS Distretto di Alessandria, Operatori sanitari responsabili dei progetti inseriti nel Catalogo precipuo, Coordinamento Promozione della Salute (PEAS), Coordinamento Piano Locale della Prevenzione (PLP).

ESTERNI - Enti e Associazioni coinvolti nelle partnership dei progetti perché stakeholders riguardo le diverse tematiche di salute affrontate dai diversi progetti. Uffici Territoriali del MIUR.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|---|--|
| Catalogo di ASL | Trasmissione del catalogo a tutti gli istituti scolastici del territorio | SI | _____ |
| N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto proposto nel catalogo di ASL/n. Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo | Almeno 60% | 30/108 (27%) | Riduzione attività scolastica e conseguenti richieste causa Pandemia |
| N. plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale/n. totale plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio | Almeno 10% | 24/67 (35%) | _____ |
| Documento che descriva la distribuzione territoriale e per grado e tipologia di istituto dell'offerta di BP e le azioni intraprese per aumentare l'equità | Descrizione della situazione locale relativa alla distribuzione per zona geografica, grado e tipologia di scuole coinvolte in almeno un intervento presente sul catalogo locale | SI (Documento inserito in banca dati ProSa) https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=6118 | _____ |

Altre attività - comunicazione

- **Progetto P.A.S.S. (Progetto Andrologico di Screening per Studenti):** invio comunicati ai media locali, produzione materiali grafici, post su social network.
- **Hotspot scolastici sul territorio:** invio comunicati ai media locali, produzione materiali grafici, post su social network.
- **Progetto Principesse e Guerriero:** invio comunicati ai media locali, produzione materiali grafici, post su social network.
- **STEADYGAP CORSO 2** Alessandria/Asti (Formazione Docenti Secondaria di secondo grado): invio comunicati ai media locali

Altre attività

Allegato n. 1 - Rete dei Consulteri ASL AL Progetti prevenzione 2020



Programma 2

Guadagnare Salute Piemonte

Comunità e ambienti di vita

Situazione.

PLP e PLC ASL AL

Il referente del Programma 2, nel corso del 2020 ha partecipato assiduamente agli incontri del GdL **Piano Locale della Cronicità (PLC)**, come da **Delibera del Direttore Generale ASL AL n. 2018/850 del 12/12/2018 "Costituzione Nucleo e Cabina di regia per la Cronicità"**. Il Piano delle Cronicità per la provincia di Alessandria: è stato istituito un Tavolo di lavoro per la messa a punto, sempre più dettagliata, del piano delle cronicità per la provincia di Alessandria.

Alessandria, infatti, ha un indice di vecchiaia che la colloca all'ottavo posto sulle 107 province italiane. Obiettivo del Piano, in linea con le indicazioni regionali, deliberate sulla base del Piano Nazionale, è affrontare e mettere a sistema risposte appropriate alle malattie croniche che sono in aumento: un fenomeno che si sta verificando a livello nazionale ed europeo ed è strettamente correlato all'invecchiamento della popolazione. Si stima, ad esempio, che almeno il 40% dei piemontesi con più di 65 anni soffra di una malattia cronica grave e che a livello mondiale circa il 70-80% delle risorse sanitarie sia impiegato per la gestione delle malattie croniche.

Le due Aziende (ASL AL ed ASO) hanno individuato i gruppi di lavoro, le aree d'intervento prioritarie, definendo alcuni percorsi diagnostico terapeutici assistenziali per una integrazione ancora più stretta, oltre che un metodo di lavoro multiprofessionale che possa essere efficace per rispondere agli assistiti in modo appropriato, attraverso la presa in carico più opportuna grazie alla centralità del medico di famiglia, la collaborazione con i servizi domiciliari e una efficiente interazione con gli ospedali.

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro, seguendo le indicazioni regionali, ASL AL ha istituito la Cabina di regia che ha il compito di produrre il Piano Locale Cronicità e il Nucleo aziendale per la Cronicità che terrà i collegamenti con il livello regionale e con le altre aziende sanitarie.

Fanno parte della Cabina di regia anche i membri del Nucleo aziendale per la Cronicità della Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Detto Piano è stato Deliberato dal D.G. ASL AL il 30.10.2019 e nel corso del 2020 è stato aggiornato il cronoprogramma del Piano precipuo.

Link sito ASL AL: <http://www.aslal.it/piano-delle-cronicita-per-la-provincia-di-alessandria>

Piano Pandemico operativo COVID-19 territoriale e ospedaliero

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- la corrente emergenza sanitaria, dichiarata dal Governo italiano con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, derivante dalla diffusione per contagio umano del coronavirus SARS-CoV-2, cui consegue la malattia COVID-19, è caratterizzata da un'evoluzione che, a prescindere dagli esiti, può richiedere trattamenti sanitari di significativo impegno e durata;
- la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19 ha reso necessaria l'attivazione, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 febbraio 2020 n. 20 e s.m.i., di un'Unità di Crisi ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 18 ottobre 2004 n. 8/R, con l'obiettivo del massimo coordinamento organizzativo per il monitoraggio e la gestione della crisi in atto;
- l'emergenza e/o la ri-emergenza di agenti infettivi impattano sulla sostenibilità dei sistemi sanitari;

- la preparazione alle emergenze infettive rientra tra le prestazioni definite dall'allegato A) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, che aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- la gestione delle emergenze infettive è una delle strategie fondamentali del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, in corso di approvazione, e, in particolare, del macro obiettivo n. 6 "Malattie infettive prioritarie";
- le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte, oltre alla gestione delle emergenze infettive, sviluppano costantemente programmi dedicati alla sicurezza del paziente attraverso la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza ed all'implementazione di interventi e pratiche per la prevenzione dei rischi infettivi; tali attività sono monitorate attraverso programmi aziendali dedicati e sviluppo di attività misurate da indicatori di struttura e risorse, sorveglianza e controllo, in parte costanti nel tempo e in parte rinnovati annualmente;
- Considerato che per affrontare l'emergenza da COVID-19 la Regione Piemonte ha proceduto con l'attivazione di azioni specifiche di sistema, tra cui:
 - istituzione della Unità di Crisi in coordinamento con la Protezione Civile e del Dipartimento di Malattie Emergenze Infettive (DGR 5 giugno 2020, n. 16-1481 Istituzione del Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive". Definizione piano per l'organizzazione regionale di risposta alle infezioni ed approvazione della convenzione).
 - realizzazione di un sistema di sorveglianza epidemiologica in base alle indicazioni nazionali;
 - potenziamento, in relazione agli scenari epidemiologici, dell'offerta ospedaliera e del contenimento e/o mitigazione dell'epidemia a livello territoriale;
 - istituzione di una rete di laboratori di riferimento sul territorio regionale in grado di fornire una diagnosi attendibile di infezione da SARS-CoV-2;
 - adozione di una strategia di comunicazione per COVID-19 basata su report giornalieri e di informazione affidabile al pubblico. Altresì nello specifico la Regione Piemonte ha emanato una vasta serie di provvedimenti per la pianificazione delle attività a livello territoriale ed ospedaliero ai fini della prevenzione e gestione della pandemia da COVID; **l'ASL AL ha recepito il Documento**, che aggiorna i precedenti Piani, illustra, per ognuna delle fasi pandemiche dichiarate dall'OMS l'implementazione operativa delle ulteriori azioni per la gestione della emergenza COVID-19, tenendo conto sia le azioni sanitarie sia gli interventi che coinvolgono strutture non sanitarie. Operatori specifici ASL AL hanno provveduto ad aggiornare detto Piano, preventivamente deliberato dall'Azienda stessa, aggiornando autovalutazioni mensili (da ottobre 2020).

Il Piano rappresenta pertanto il riferimento regionale in base al quale sono riaggiornati i Piani operativi aziendali, anche attraverso le Unità di gestione COVID-19. Il Piano viene risistemizzato sulla base del "Piano nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale" del Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie del Ministero della Salute e di successivi atti nazionali e regionali, è immediatamente applicativo ed è soggetto periodiche revisioni ed integrazioni, in relazione al cambiamento della situazione epidemiologica e del contesto organizzativo di riferimento Il principio ispiratore del Piano è l'assunto che emergenza COVID-19 richiede risposte coordinate e sistemiche, dove il momento di pianificazione deve essere condiviso dai responsabili delle decisioni e il momento dell'azione deve essere conosciuto prima del verificarsi dell'evento.

Azione 2.1

La promozione dell'attività fisica e i walking program

Obiettivi dell'azione

Favorire le azioni concrete per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età, nella comunità, in particolare in quei comuni che hanno aderito a Carte internazionali, programmi e reti per la promozione dell'attività fisica.

Mantenere i "walking program" - fit o nordic walking, gruppi di cammino - attività spontanee e accessibili a tutti.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

L'ASL AL, ha provveduto a:

- documentare su Pro.Sa. le azioni messe in campo anche da parte dei Comuni specifici;
- mantenere anche a distanza, a causa della pandemia, l'attenzione ai partecipanti dei gruppi di cammino, in collaborazione con i Comuni, le circoscrizioni, i centri per gli anziani ed altre associazioni precipue;
- documentare, per quanto possibile, le azioni in fase di realizzazione/realizzate a favore del mantenimento delle comunicazioni (a distanza) con i gruppi di cammino.

Specificatamente, nel primo trimestre del 2020, l'ASL AL, a partire dalla proposta fatta nel 2018 ai Comuni capofila delle sedi distrettuali ASL AL ed a quelli nei quali sono presenti le Case della Salute ASL AL, ha implementato i rapporti con il Comune che ha dato la sua adesione (specificatamente il Comune di Ovada) ed ha individuato altro Comune - afferente il territorio ASL AL - sensibile ad adottare con atto proprio la Carta di Toronto.

Popolazione target

Decisori tecnici e politici (destinatari finali). Operatori sanitari ASL AL (destinatari intermedi), tutta la popolazione (destinatari finali).

Attori coinvolti/ruolo

Rete Attività fisica Piemonte (RAP), Coordinatore PLP ASL AL, Referenti di programmi specifici ASL AL, Enti/Associazioni/Comuni.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Azioni messe in campo dai "Comuni sensibili" (inclusi i gruppi di cammino) | Descrizione delle azioni messe in campo | Vedasi link Pro.Sa. | _____ |

Il Referente Locale del Programma 2, ha partecipato (in video conferenza) alla riunione di coordinamento dei referenti locali del programma 2 indetta dal CORP, in data 14 ottobre 2020. ODG: relazione sulla situazione di ogni azienda rispetto al Covid; relazione sulle attività realizzate nelle aziende rispetto alla programmazione 2020; rendicontazione 2020 sulla base degli indicatori Pro.Sa.; aggiornamento azioni regionali, ed attività fisica: nuovi gruppi di lavoro.

Azione 2.2

Primi 1.000 giorni: quali azioni, quali politiche

Obiettivi dell'azione

Sviluppare la strategia life-course degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei “primi 1000 giorni”.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

La Regione Piemonte ha aderito al sistema di sorveglianza nazionale “Sorveglianza Bambini 0-2 anni” che rileva informazioni su alcuni determinanti di salute del bambino da prima del concepimento a 2 anni di vita. La sorveglianza ha l'obiettivo di produrre indicatori che, attraverso confronti territoriali e temporali, forniscono a operatori e decisori informazioni utili per indirizzare in modo efficace le azioni volte a proteggere e promuovere la salute nei primi 1000 giorni di vita.

L'ASL AL ha recepito il report con i risultati regionali della prima rilevazione, condotta tra dicembre 2018 e aprile 2019. Il medesimo è stato divulgato ai portatori di interesse interni ed esterni ASL AL. Rif. specifico, vedasi sito web della Regione Piemonte al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/salute-dei-bambini-0-2-anni-piemonte>

Il Coordinatore del PLP Aziendale, il Referente del Programma 2 ed Operatori Aziendali precipui, hanno partecipato al seminario interattivo tenuto su internet (webinar), rivolto ai referenti aziendali della Sorveglianza 0-2, ai direttori dei Dipartimenti Materno-infantile e di Prevenzione, ai Coordinatori dei Piani locali di prevenzione e referenti del programma 2 PLP, ai referenti dei Consulenti familiari. Il webinar, si è tenuto il 28 gennaio 2021.

Link: <https://www.aslal.it/sorveglianza-bambini-0-2>

Popolazione target

Destinatari finali: decisori, stakeholders, Operatori settori Istruzione, Cultura, Coesione Sociale, operatori prima infanzia, famiglie.

Destinatari intermedi: operatori DMI, Dipartimenti Prevenzione e Promozione della Salute.

Attori coinvolti/ruolo

Gruppo di lavoro regionale “Genitori Più e interventi precoci”, Coordinatore del PLP Aziendale, Referente del Programma 2.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Diffusione dei risultati della sorveglianza 0-2 | Documentare la partecipazione al seminario | SI | _____ |

Azione 2.3

Ambienti domestici sicuri e monitoraggio dell'andamento del fenomeno incidenti domestici

Obiettivi dell'azione

Attivare percorsi informativi e formativi per gli anziani.

Monitorare l'andamento del fenomeno incidenti domestici.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

A causa delle misure adottate per il contrasto all'epidemia da Coronavirus, aumenta il tempo da trascorrere in casa, dove possono verificarsi incidenti legati alle attività quotidiane. L'ASL AL, anche in periodo di piena pandemia, ha mantenuto alta l'attenzione al tema precipuo attraverso la realizzazione di interventi alla popolazione e formazione per operatori sanitari, sia in presenza che a distanza.

Bando InTreCCCI 2018.

“LA COMUNITÀ SI CURA” Bando INTRECCCI 2018 - Compagnia San Paolo

Codice 5926 Banca Dati Pro.Sa.

Il progetto è stato finanziato (Durata 24 mesi -Inizio attività: dicembre 2019)

Collaborazioni: CISSACA, Il Gabbiano, Distretto Alessandria, SISP ASL AL.

Personale specifico ASL AL afferente il progetto: Referente del Progetto è stata designata (nota del Direttore Generale ASL AL Dott. Brambilla A. - registro ufficiale 0055148 del 28.05.2019) la Referente del Programma 2 PLP; Direttore del Distretto di Alessandria-Valenza; Responsabile S.S. Promozione della Salute e Medicina di Iniziativa- REPES ASL AL, Referente incidenti domestici e Assistente Sanitaria SISP, Coordinatore SISP e Walking leader Aziendale nonché Istruttore Fitwalking e North walking ed A.F.A. (Attività Fisica Adattata), infermiere di Comunità.

Scopo del progetto è la creazione di una rete locale, stabile e sostenibile nel tempo, per l'intercettazione, il sostegno e il monitoraggio di anziani “fragili”. La partnership con ASL AL, impegnata nella costruzione del Piano Locale sulle Cronicità, garantirà il necessario supporto sia per individuare i destinatari del progetto, sia per sviluppare un programma di prevenzione e promozione di stili di vita salutari.

Obiettivo generale del progetto è il miglioramento della qualità della vita a domicilio degli anziani “fragili” residenti nel quartiere Cristo per prevenire o contrastare situazioni di isolamento, solitudine e decadimento psicofisico attraverso risorse professionali combinate a quelle del volontariato.

Metologia: istituire una cabina di regia formata da CISSACA, ASL AL, ETS partner, al fine di mettere in comune le conoscenze acquisite e condividere il significato della nozione “fragilità” scaturita dal lavoro effettuato con il piano sulla cronicità dell'ASL AL, valutare i risultati del progetto e assumere decisioni sulla sua sostenibilità futura e sulla trasferibilità ad altri territori.

Attività svolte: Individuate le figure professionali che parteciperanno al progetto per ASL AL (vedasi personale indicato nella pagina precedente), Cooperativa Gabbiano (educatore professionale, OSS), CISSACA (n. 2 Assistenti Sociali).

Costituita la cabina di regia e definite le priorità d'intervento. Il gruppo di lavoro in tutto l'anno 2020, ha continuato la propria attività a distanza (call) con l'obiettivo specifico di approfondire lo stato di avanzamento delle attività progettuali realizzate e dei risultati conseguiti (vedasi rapporto di pianificazione operativa predisposto, condiviso ed inviato alla Compagnia di San Paolo), nonché le prospettive di prosecuzione delle attività nei prossimi mesi.

Esplativo il documento inviato alla Compagnia di San Paolo, in data 21 settembre 2020, denominato “la ripartenza ad Alessandria”:

La ripartenza “interna”: -Riconfermato il gruppo di lavoro;

-Definiti gli strumenti (schede valutazione fragilità, segnalazione, privacy);

-Avviati i sistemi informatici (sito e cartella);

-Definito il progetto formativo e il calendario,

- Formazione a distanza del personale afferente il GdL;

- Incontri periodici con il GdL locale;
- Supervisione delle fasi del progetto da parte della Compagnia San Paolo.

La ripartenza "esterna": - Riaperta la sede del progetto;

- Realizzati primi incontri con gli anziani del condominio, co progettatori;
- Avviata convenzione con Ass. Castellazzo Soccorso per accompagnamenti;
- Acquistati volantini da distribuire nei negozi;
- Contattata la farmacia e ass. commercianti;
- Primi contatti con ass. Nordic Walking.

Elementi caratterizzanti l'iniziativa dal mese di maggio 2020:

- Attivazione degli accompagnamenti in ospedale per 10 anziani del Condominio;
- Attivazione spontanea di una portineria sociale realizzata di un beneficiario di progetto vita indipendente;
- Aumento della partecipazione degli anziani del condominio alle attività della sede;
- Aggiunta di risorse umane: due volontarie del servizio civile;
- I tirocinante Master UPO in management socio sanitario.

Progetto: "Ti proteggo"

Il progetto "Ti proteggo", di cui il nostro Ente è partner, è stato finanziato dalla Regione Piemonte con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1400A - SANITA' E WELFARE, nell'ambito del Piano Strategico rivolto al contrasto della violenza di genere, A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale. Riteniamo questo progetto una conferma della fiducia che la Regione ripone nel nostro operato e una ulteriore preziosa occasione per dare continuità e consolidamento alle azioni che il lavoro di tutti noi, anche all'interno delle attività della Rete Antiviolenza della provincia di Alessandria, sta producendo. Il 2020 si è concluso gettando le basi per la crescita futura di tutte le attività ancora embrionali...il primo incontro si terrà in data 08/02/2021 su piattaforma Zoom.

Progetto "Arcobaleno"

Il Progetto "Arcobaleno", è stato finanziato dalla Regione Piemonte e vede l'ASL AL coinvolta in qualità di partner istituzionale.

Azioni: Formazione 1 e Costruzione di strumenti sono state avviate ad inizio 2020, in seguito, a causa dell'emergenza coronavirus il Ministero del Lavoro e Politiche sociali in data 11 marzo 2020, ha predisposto una comunicazione di "Sospensione dei termini di efficacia e di esecuzione degli accordi di programma - artt. 72 e 73 del d.lgs 117/2017 relativamente al bando per i finanziamenti alle ODV e APS, fino a data da destinarsi. Al fine di poter informare tutti i partner di progetto e consentire un confronto circa le azioni compiute e ancora da compiere, il capofila del progetto l'Associazione me.dea onlus, convocato una riunione virtuale (in data 15/05/2020), in ottemperanza alle disposizioni e restrizioni necessarie, con i referenti dei partner del progetto. La figura di riferimento per l'ASL AL è la dott.ssa Baiardi Silvia - nonché Referente specifico di Programma PLP ASL AL (Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte Comunità e ambienti di vita).

Le specifiche fasi progettuali, prioritarie e di particolare interesse per il coinvolgimento dell'ASL AL per l'anno 2020, hanno riguardato:

- la realizzazione di un percorso formativo che ha coinvolto e vede coinvolto tuttora in modo congiunto sia l'équipe sopra descritta, quale riferimento del terzo settore, che i partner del progetto Arcobaleno, ovvero gli operatori dell'ASL AL (coinvolgimento delle équipe abuso del territorio provinciale e dei consultori familiari) e del Servizio Sociale A.S.C.A. di Acqui Terme (Assistenti Sociali, Educatori, Operatori Socio-Sanitari) in modo specifico sulla violenza, la formazione ha coinvolto anche gli stakeholders del progetto, qual gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali, presenti sul territorio provinciale.
- tavolo inter-professionale violenza assistita: costituzione di un Tavolo specifico con l'intento di rendere operativa la sperimentazione e di tenere alta l'attenzione dei diversi gruppi coinvolti di professionisti che collaborano in rete con i partner del progetto Arcobaleno.

Date di incontro via skype con specifici portatori di interesse: 15/02/2020; 03/07/2020; 17/09/2020; 29/10/2020 e 17/12/2020.

Popolazione target

Target finale: la popolazione anziana.

Per quanto concerne azione specifica: Target intermedio: Le Sedi di almeno una Associazione che sul territorio ASL AL si occupa di anziani. Target finale: la popolazione anziana afferente le Sedi dell'Associazione specifica individuata a livello territoriale.

Attori coinvolti/ruolo

Referenti ASL, Enti Locali, Consorzi, Terzo Settore.

Per azione specifica ASL AL: SISP, Coordinamento PLP, Coordinamento PEAS, Gruppo di Lavoro aziendale prevenzione incidenti domestici, Terzo Settore (ad es. Associazione AUSER).

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|----------------------------------|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Monitoraggio incidenti domestici | Documentare su Pro.Sa. gli interventi di informazione e di formazione realizzati | SI | _____ |

Azione 2.4 Con meno sale la salute sale

Obiettivi dell'azione

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Il progetto è stato "perseguito" (per quanto possibile, causa pandemia COVID19) in ASL AL, per tutto il 2020. E' stata effettuata e documentata almeno una delle seguenti attività:

- organizzazione di incontri informativi/formativi (predisposizione degli stessi pre pandemia COVID19);
- "distribuzione" di materiale documentale (tramite link precipui);
- azioni di sensibilizzazione indirizzate a:
 - operatori del settore (enti gestori) in fase di sopralluogo,
 - popolazione generale (nella fase della valutazione dei menù e nelle sedute di counselling nutrizionale (nel corso del 2020, sono state registrate circa 150 ore dedicate), inoltre si evidenzia "la comunicazione" sul sito ASL AL, vedasi link (aggiornato al 16.03.2020) <https://www.aslal.it/progetto-regionale-con-meno-sale-la-salute-sale>
 - scuole (sino alla data di chiusura causa pandemia);
 - ristorazione collettiva, ristorazione pubblica (effettuata nei primi due mesi del 2020, quindi sospesa causa pandemia COVID19)
- azioni di monitoraggio del contenuto di sale in campioni di pane prodotto dai panificatori aderenti (nella fase di sopralluogo).

Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari dell'ASL AL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, operatori alimentari.

Target finale: popolazione generale, scuole (insegnanti e studenti), operatori alimentari.

Attori coinvolti/ruolo

A livello locale: operatori sanitari dell'ASL AL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, scuole, Medici e dietiste del SIAN ASL AL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Attività di implementazione/ monitoraggio | Documentare su Pro.Sa. le attività svolte | SI | _____ |

Azione 2.5

Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e Promozione della guida responsabile: Rete Regionale e Progetti multi-componente

Obiettivi dell'azione

Mantenere e sviluppare la rete regionale Safe Night che coordina e indirizza programmi di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare nel periodo post Covid-19, alla riapertura dei locali pubblici. Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcol e modificare l'intenzione di guidare anche se in stato di ebbrezza a seguito degli interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento. La presenza di operatori specializzati garantirà ai frequentatori attività di ascolto e counselling.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Progetto "TRABALLO", pratiche di prevenzione e riduzione del danno nei territori del divertimento notturno. Per l'anno 2020, l'attività è stata pressoché sospesa; a causa della pandemia, sono stati annullati tutti gli eventi legati al divertimento notturno.

È un progetto che fa dell'Outreach (raggiungere il target nel suo "ambiente naturale", cioè nel luogo dove i comportamenti vengono attuati). Metodo operativo al fine di ridurre i danni e limitare i rischi nei contesti del divertimento notturno, quali club, discoteche, rave parties, goa parties, feste e sagre di paese nella Provincia di Alessandria. Il Progetto Traballo ha permesso agli operatori specializzati di rapportarsi con chi consuma sostanze stupefacenti e sceglie di farlo in risposta ad un'esigenza non patologica, ma di divertimento, andando a colmare l'assenza di consapevolezza dei rischi ("essere consapevoli della scelta non significa essere consapevoli dei danni che ne conseguono"!).

Uscite Ser.D. 2020: I NUMERI. n. 10 uscite in città (Alessandria), nelle ore serali e notturne del weekend. Uscite effettuate nei pressi di bar o locali notturni, e nei luoghi di aggregazione informale dei giovani e giovanissimi, allo scopo di osservare la tipologia degli attori e le dinamiche di consumo ricreativo e/o problematico. Da questa osservazione, sarebbe dovuta ripartire una attività di traballo più mirata, ma "soffocata" dalla seconda fase pandemica.

Popolazione target

Operatori del SER.D. della ASL AL e delle Cooperative Sociali che attivano azioni nel mondo del divertimento e peer educator. Gestori e operatori del divertimento, amministratori locali. Giovani che frequentano il contesto del divertimento (destinatari finali).

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Operatori ASL AL, associazioni del privato sociale, del volontariato, del mondo giovanile, peer educator.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Interventi attivati nel contesto del divertimento | Documentare le attività svolte tramite la scheda predefinita Pro.Sa. | SI | _____ |

Altre attività Allegato n. 2 - SER.D. ASL AL Progetti prevenzione 2020

Azione 2.6

Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione

Obiettivi dell'azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Nel corso del 2020 gli Operatori precipui afferenti l'ASL AL hanno svolto:

- corso di formazione ed addestramento per personale addetto al servizio di cattura e custodia dei cani vaganti o randagi (svolto nelle seguenti date: 6 e 13 ottobre 2020, Savigliano ASL CN1), ai sensi della L.R. 34/93 e reg. di attuazione DPGR 4359/93, erogato dal PMPPV della ASL CN1 con la collaborazione del PMPPV della ASL AL
- attività di sensibilizzazione della Amministrazioni comunali riguardo la corretta redazione dei capitolati di appalto e convenzioni per i servizi di cattura e custodia degli animali da affezione.

Report: Rendicontazione LEA 2020 - Salute animale e igiene urbana veterinaria (periodo 01.01.2020-31.12.2020)

Popolazione target

Proprietari di animali da affezione, veterinari LL.PP., gestori di strutture di ricovero per animali da affezione.

Attori coinvolti/ruolo

Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione, Servizi Veterinari/Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria dell'ASL AL, Comuni, Coordinatore del PLP.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Documentazione dei progetti e degli interventi di educazione alla salute | Documentare su Pro.Sa. gli interventi realizzati a livello locale | SI | _____ |

**RENDICONTAZIONE LEA 2020 - SALUTE ANIMALE E IGIENE URBANA VETERINARIA
PERIODO 01.01.2020 - 31.12.2020**

| ASL | LOTTA AL RANDAGISMO E CONTROLLO DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE | | | | | | | | | | SOCCORSO DEGLI ANIMALI A SEGUITO DI INCIDENTE STRADALE L. 281/91, L. 120/2010 | | | | |
|---|---|-----------|------------|--|-----------------------|------------------|--------|--------------|-------------------|------------------|--|------------------------|--|----------------|---|
| | Sterilizzazione cani randagi c/o canili | | | Attività informativa e divulgativa | | | | | | | Coordinamento degli Enti preposti e delle Associazioni per il recupero e la stabilizzazione degli animali d'affezione coinvolti in un incidente stradale | | | | |
| | Denominazione struttura | N° maschi | N° femmine | Argomento e modalità di svolgimento | | | | Target | | | Enti coinvolti | Protocollo/Convenzione | | Enti coinvolti | Breve descrizione |
| Titolo iniziativa | | | | Incontri | Materiale divulgativo | altro (sito web) | Scuole | Cittadinanza | Organi di Polizia | Si | | No | | | |
| ASL | Ass. A.T.A. - Associazioni Tutela Animali - Alessandria (prima accoglienza) | 3 | 8 | | | | | | | | | | | | I comuni di competenza della ASL AL sono in totale 193. Le Amministrazioni Comunali operano nell'ambito di convenzioni stipulate con le ditte appaltanti il servizio di cattura e custodia degli animali vaganti, sia il previsto recupero degli animali feriti, coinvolti in incidenti stradali. |
| | Ass. A.T.A. - Associazioni Tutela Animali - Alessandria (rifugio) | 11 | 9 | Implementazione del sito Web ASL AL dedicato allo Sportello Regionale degli Animali da affezione | 0 | SI | SI | SI | ASL AL | Vedi descrizione | Amministrazioni Comunali | | | | |
| | Arca Novese Onlus - Città di Novi (prima accoglienza e rifugio) | 4 | 21 | | | | | | | | | | | | |
| Associazioni Animal's Angels - Città di Tortona (prima accoglienza e rifugio) | 0 | 20 | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|-----------|-----------|---|---|--|----|--|--|--|--|---|
| COSMO S.P.A. - Città di Casale M. (prima accoglienza e rifugio) | 1 | 2 | Tavolo tecnico di consultazione per gli animali da affezione | | | | | | | | |
| E.N.P.A. sezione di Ovada (prima accoglienza e rifugio) | 8 | 14 | Relazione sulla cattura e corretta detenzione dei cani | | | | | | | | |
| Gruppo di Volontariato per la Tutela ed Assistenza Animali - Città di Acqui Terme (prima accoglienza e rifugio) | 3 | 8 | Corso di formazione e per i proprietari di cani e per tutti i cittadini interessati (D.M. 26/11/2009) | | | | | | | | |
| Ass. BABAU - Masio (prima accoglienza e rifugio) | 0 | 0 | | | | | | | | | |
| Toppino Massimiliano - Refranco (AT) - Città di Valenza: prima accoglienza; rifugio: Refranco (AT) | 0 | 0 | Corso per operatori di canili addetti alla cattura e custodia dei cani vaganti | 1 | | SI | | | | | Ass. Animaliste - Amm. Comuni - Ditte private |
| Ass. A.T.A. Casa di Licia (prima accoglienza e rifugio) - Pecetto di Valenza | 0 | 0 | Prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali da affezione | | | | | | | | |
| L.N.D.C. Cascine Rossi - Città di Casale (rifugio) | 3 | 4 | | | | | | | | | |
| TOTALE | 33 | 86 | | | | | | | | | Ditte private convenzionate |

Altre attività “Pandemia Covid-19 e Animali”

Molti cittadini che convivono con animali pongono quesiti sulle possibilità di contagio, sugli accorgimenti igienici da seguire, sulle precauzioni da prendere, ecc.

Per avere informazioni sull'argomento consigliamo di consultare la sezione: Covid-19, domande e risposte presente sul portale del Ministero della Salute.

> CLICCA QUI PER ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI ANIMALI

Link: <https://www.aslal.it/covid-19-e-animali>

Altre attività “Save the date” - Comunicazioni effettuate

GIORNATA MONDIALE PER LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

- invio comunicati ai media locali, produzione materiali grafici, post su social network.

GIORNATA DEL CUORE

- invio comunicati ai media locali, produzione materiali grafici, post su social network.

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

- invio comunicati ai media locali, produzione materiali grafici, post su social network.

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE contro influenza stagionale

- invio comunicati ai media locali, produzione materiali grafici, post su social network.



Programma 3

Guadagnare Salute Piemonte

Comunità e ambienti di lavoro

Azione 3.1.

Strumenti e/o materiali per il trasferimento di conoscenze e competenze in tema di promozione di stili di vita salutari

Obiettivi dell'azione

Elaborare o selezionare materiali e/o strumenti di vario tipo per il trasferimento delle conoscenze e competenze che favoriscano nella popolazione target cambiamenti sostenibili per la promozione di stili di vita salutari.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'ASL AL ha continuato a diffondere il report "Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti" reperibile sul sito Dors: <http://www.dors.it/page.php?idarticolo=2954> e utilizzarlo per sviluppare progetti specifici. Inoltre, detto strumento è stato diffuso, già nel corso del 2019 (in continuum nel 2020), presso gli stakeholder afferenti il territorio aziendale.

Link pagina ASL AL: <http://www.aslal.it/comunicazione>

Popolazione target

Operatori SSR, associazioni di categoria, aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Referente del Programma 3 ASL AL che ha partecipato attivamente alla Comunità di pratica (nel 2020 - a distanza, causa pandemia).

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| N. strumenti/ materiali selezionati/prodotti | Partecipazione alla ricognizione degli strumenti e materiali informativi | SI | _____ |
| Interventi di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni | Partecipazione alla ricognizione | SI | _____ |

Azione 3.2 Corso FAD WHP per operatori sanitari

Obiettivi dell'azione

Sviluppare negli operatori del SSR conoscenze e competenze per la promozione di stili di vita salutari negli ambienti di lavoro.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'ASL AL ha favorito la diffusione del corso FAD ai potenziali destinatari del corso sia interni all'ASL AL, che esterni, anche attraverso la pubblicazione sul sito ed attraverso l'invio della locandina a portatori di interesse specifico.

Il Referente del Programma 3 del PLP, ha collaborato (attivamente - a distanza) alla revisione del corso FAD ed alla diffusione dello stesso.

CORSO FAD: "LAVORATORI E STILI DI VITA: DALL'INFORMAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI.

Il corso si struttura in sei sezioni, cui si aggiungono un test iniziale, alcuni contributi video e la valutazione finale di apprendimento; per la fruizione si dovrà rispettare lo sviluppo consequenziale delle sezioni fino alla conclusione con lo svolgimento del test finale.

Per accedere alla sezione successiva, ai video e al test finale, bisogna ogni volta ritornare alla pagina iniziale del corso. E' possibile controllare lo stato di **avanzamento del corso** nel menù "AMMINISTRAZIONE" (in basso a destra).

Il test finale deve essere terminato entro la data di fine edizione.

Il corso FAD WHP è stato oggetto di revisioni, quindi allocato su piattaforma regionale "medmood". Link: <https://www.medmood.it/>

"MedMood" è la piattaforma per la formazione degli operatori sanitari della Regione Piemonte. Il servizio di formazione ed aggiornamento, messo a disposizione dalla Regione Piemonte per il personale del Servizio Sanitario Regionale, offre corsi di formazione, pagine di informazione e aree di lavoro, condivisione e confronto.

Popolazione target

Medici competenti (MC) (del SSN o liberi professionisti), operatori sanitari (infermieri, assistenti sanitarie, tecnici della prevenzione) che collaborano con loro, REPES dell'ASL AL, personale SPreSAL ASL AL.

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Coordinatore del PLP, Referente del Programma 3 che partecipa alla Comunità di Pratica.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|-----------------|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Corso FAD WHP | Documentazione della partecipazione al corso | SI | _____ |

Azione 3.3 Progetti WHP

Obiettivi dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro progetti per la promozione di stili vita salutari.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'ASL AL, nel corso del 2020 ha mantenuto - a singhiozzo - con la chiusura, ad intermittenza, delle Aziende, causa pandemia - nel proprio territorio un progetto WHP.

Progetto specifico: **"Fumo e alcol nemici della salute"** - Cod. Banca dati Pro.Sa 5641

Il Progetto risponde alla richiesta di collaborazione pervenutaci dall'Azienda **AMAG** di Alessandria al fine di inserire all'interno della formazione sulla sicurezza degli incontri informativi sul fumo di tabacco e sull'alcol. La rendicontazione ed i materiali sono disponibili su Banca dati Pro.Sa 5641

Si precisa che la rendicontazione afferisce all'anno 2019. Nel 2020, sono stati mantenuti sporadici contatti, causa pandemia.

- **AZIENDA: n. aziende coinvolte e settore (es. metalmeccanico, chimico, servizi...).**
L'Azienda **AMAG SpA** (Azienda Multiutility Acqua Gas SpA)
- **PARTNER: specificare Servizio ASL promotore e partner coinvolti (interni all'ASL ed esterni).**
Servizi ASL AL promotori: Dipartimento di Prevenzione ASL AL (nella persona del Referente Programma 3) e Ser.D. (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze) ASL AL.
Azienda che ha beneficiato dell'intervento: Azienda Multiutility Acqua Gas Spa (A.M.A.G Spa)
Il progetto risponde alla richiesta di collaborazione pervenutaci dall'Azienda AMAG di Alessandria al fine di inserire all'interno della formazione sulla sicurezza degli incontri informativi sul fumo di tabacco e sull'alcol.

Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Referente del programma 3 ASL AL, SPreSAL, Repes e altri Servizi ASL AL, Enti e Associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Progetti realizzati localmente dalle ASL | Realizzazione di un progetto (documentato su Pro.Sa) | Progetto in continuum dal 2019 | Sospeso causa pandemia |
| Progettazione di interventi WHP nelle aziende sanitarie locali e ospedaliere | Consolidamento di almeno un progetto WHP rivolto ai lavoratori delle aziende locali e/o ospedaliere (documentato su Pro.Sa.) | Progetto in continuum dal 2019 | Sospeso causa pandemia |

Degno di nota: 31 maggio 2020, Giornata Mondiale libera dal fumo di tabacco: le iniziative ASL AL Centri Trattamento tabagismo sono ormai attivi su tutto il territorio provinciale.

Sito: <http://www.aslal.it/giornata-tabacco>

Come ogni anno il 31 maggio l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) celebra in tutto il mondo il World No Tobacco Day. Questa giornata rappresenta un'opportunità per sensibilizzare le persone sugli effetti nocivi e mortali dell'uso del tabacco e dell'esposizione al fumo passivo, e per scoraggiare il consumo di tabacco in qualsiasi forma.

Per la prima volta, l'OMS prevede che il numero dei maschi che usano il tabacco sarà in calo. A dirlo sono i risultati pubblicati nel nuovo rapporto globale sulle tendenze nella prevalenza dell'uso di tabacco 2000-2025, giunto alla terza edizione. Per quanto riguarda l'Italia l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che i fumatori siano circa 11 milioni (6,4mln di uomini e 4,6 mln di donne) e da qui al 2025 dovrebbero calare di 600 mila. **Il Centro Trattamento Tabagismo della ASL AL**, del Dipartimento Patologia delle Dipendenze diretto dal dott. Luigi Bartoletti, presente presso il Poliambulatorio Patria, aiuta i fumatori a smettere di fumare attraverso una terapia di gruppo articolata in più sedute. In questi incontri si affronta la dipendenza da fumo di tabacco a 360 gradi, cercando cioè di comprendere e di risolvere la dipendenza fisica, la dipendenza comportamentale e la dipendenza psicologica. Ulteriore importante risorsa è stata l'attivazione di un gruppo di auto-mutuo-aiuto formata da ex fumatori che dall'anno scorso ad oggi prosegue nel suo lavoro di supporto e di testimonial del Centro stesso. Qui di seguito le testimonianze di alcuni utenti. Link:

<https://www.aslal.it/centri-antifumo>

<https://www.aslal.it/31-maggio-2020-giornata-mondiale-libera-dal-fumo#:~:text=31%20maggio%202020%2C%20Giornata%20Mondiale,fumo%20di%20tabacco%20%2D%20ASL%20AL>

Azione 3.4 Rete WHP Piemonte

Obiettivi dell'azione

Attivazione di una Rete WHP piemontese.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il Referente locale del programma 3 ha collaborato alla messa a punto della bozza di modello organizzativo di Rete WHP Piemonte, attività documentata sulla comunità di pratica.

Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari, altri stakeholder individuati a livello regionale e/o locale.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: referente del programma 3 ASL AL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Integrazione modello organizzativo rete WHP Piemonte | Collaborazione alla messa a punto del documento | SI | _____ |

Altre attività

Allegato n. 3 - SER.D. ASL AL Progetti prevenzione 2020

Programma 4



Guadagnare Salute Piemonte

Promozione della salute e prevenzione del setting sanitario

Situazione. Azioni previste. Obiettivi di programma

Obiettivi di programma a livello locale:

- promuovere formazione e supporto agli operatori sanitari relativamente alle abilità di counselling;
- utilizzare l'accesso ai servizi sanitari per veicolare informazioni o promuovere azioni per il miglioramento degli stili di vita della popolazione e del personale del servizio sanitario regionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020, in sinergia con gli obiettivi e la programmazione dei Piani Locali della Cronicità e in continuità con il precedente PRP, ASL AL ha mantenuto alcuni degli interventi formativi rivolti agli operatori sanitari e finalizzati a sviluppare le basilari abilità di counselling, necessarie in tutti gli interventi fondati sulla relazione e comunicazione tra operatore sanitario e utente/paziente.

Il target finale di questi interventi è rappresentato soprattutto da utenti dei servizi sanitari che si interfacciano in alcuni momenti ritenuti più favorevoli (come ad es.: esami di screening, gravidanza, vaccinazioni, patologie in corso...) per far leva su di una loro maggiore sensibilità e attenzione verso la salute e gli stili di vita.

In particolare **sono stati predisposti in modalità FAD i percorsi formativi** per:

- a) la prevenzione degli incidenti domestici nella popolazione anziana;
- b) la promozione della cessazione del tabagismo in pazienti affetti da patologie croniche fumo correlate.

Su quest'ultimo fronte sono stati mantenuti, anche nel corso del 2020, gli interventi specialistici di 2° livello per la disassuefazione da fumo di tabacco erogati dal **Centro Trattamento Tabagismo attivo presso il Dipartimento Patologia delle Dipendenze**.

Nel corso del periodo pandemico sono poi state attivate specifiche attività di promozione della salute indirizzate sia ad operatori e professionisti del sistema sanitario pubblico, con particolare necessità di essere "curati" e sostenuti, che alla popolazione generale. In particolare:

1) IL SUPPORTO PSICOLOGICO AI DIPENDENTI ASL AL

Servizio di ascolto promosso dalla struttura complessa Medico Competente Prevenzione e Protezione Obiettivo dell'attività quello di sostenere tutti i lavoratori in difficoltà durante la pandemia per aiutarli a trovare soluzioni adattative sia in ambito professionale che in quello privato (in allegato report periodo specifico anno 2020).

Sito ASL AL link: <https://www.aslal.it/supporto>

2) CHIAMACI: Supporto psicologico Emergenza COVID-19

Servizio di consulenza telefonica garantito dal Dipartimento Patologie Dipendenze (SERD), dagli psicologi e dalla Neuropsichiatria Infantile dell'ASL AL, per fornire supporto psicologico a chi necessita di essere ascoltato ed aiutato ad affrontare le situazioni di disagio emotivo legate all'emergenza nazionale COVID19. Al numero rispondono educatori ASL AL che, a seconda delle problematiche esposte, possono indirizzare le chiamate agli psicologi dell'ASL AL o ai neuropsichiatri. La linea Supporto Psicologico - Emergenza Coronavirus nasce anche per essere vicina agli operatori sanitari e a tutti coloro che lavorano a contatto con la cittadinanza mettendo a disposizione le proprie professionalità.

Una descrizione più precisa di queste iniziative si trova in banca dati Pro.Sa. al seguente link:
https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=P&anno=&idpr2=6122

Sito ASL AL link: <https://www.aslal.it/chiamaci>

Popolazione target

- Operatori sanitari (intermedio). Popolazione che accede ai servizi sanitari (finale).

Attori coinvolti

Dipartimento di Prevenzione, Gruppi fumo aziendali, Dipartimenti Materno-infantili, Patologie delle Dipendenze, Salute Mentale, Servizi specialistici per MCNT, Distretti, ecc.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Analisi di contesto del setting sanitario | Documentazione nel PLP delle azioni locali messe in campo nel 2020 | SI | _____ |

Altre attività

Allegato n. 4 - Rete dei Consulteri ASL AL 2020

Allegato n. 5 - SER.D. ASL AL Progetti prevenzione 2020

Allegato n. 6 - Servizio Socio Assistenziale Sedi di Casale M.to e Valenza ASL AL 2020



Programma 5

Screening di popolazione

Azione 5.1

Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

Obiettivi dell'azione

Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

A causa della crisi pandemica non è stato possibile raggiungere gli obiettivi assegnati annualmente.

La fase di crisi non ha interrotto le collaborazioni già esistenti:

Livello locale

Collaborazione tra le unità operative coinvolte nell'ambito del Programma 6 (ASL AL - ASL AT e ASO AL), per la programmazione dei volumi di attività necessari a mitigare la flessione dei livelli di attività.

Livello regionale

Collaborazione con il Centro Prevenzione Oncologica (CPO) di Torino e con il Servizio di Anatomia Patologica Ospedale di Borgomanero (ASL NO - Centro unico per lo screening cervico-vaginale del Piemonte orientale).

Nello specifico è stato prodotto:

- il monitoraggio periodico delle statistiche territoriali della popolazione eleggibile,
- le riunioni periodiche di Coordinamento regionale (in video conferenza);
- gli incontri periodici con i responsabili e gli operatori delle strutture ospedaliere e territoriali coinvolte nei tre screening per discutere le criticità collegate alla pandemia e concordare possibili soluzioni.

Popolazione target

Screening cancro cervice uterina: donne assistite del SSR di età compresa tra 25 e 64 anni.

Screening cancro del seno: donne assistite del SSR di età compresa tra 45 e 74 anni (50-69: invito a tutta la popolazione bersaglio; 45-49: invito alle donne che aderiscono al programma; adesione spontanea per le donne 70-74 anni).

Screening cancro colo rettale: uomini e donne, assistiti del SSR, di età compresa tra 58 e 69 anni.

Per il 2020 la popolazione obiettivo è stata calcolata includendo, oltre alla popolazione inevitabile nell'anno in corso (popolazione bersaglio/intervallo di screening), anche la quota della popolazione con invito scaduto prima dell'anno in corso da invitare nell'ambito del piano di recupero del ritardo accumulato nella copertura della popolazione negli anni precedenti (popolazione con scadenza dell'invito antecedente all'anno in corso/periodismo di screening).

Attori coinvolti/ruolo

SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), SC che hanno garantito le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma.

Indicatori di processo per il livello locale (Ex Dipartimento 9 - ASL AL + ASO AL) Programma 6 screening Prevenzione Serena

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|----------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale | 100-97% | 38.6 (50.6) | (1) |
| SCREENING CERVICO-VAGINALE Età: 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale | 100-97% | 49.0 (66.6) | (1) |
| SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale | 100-97% | 16.8 (20.5) | (1) |
| SCREENING MAMMOGRAFICO: Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale | 55-51% | 23.9 (27.6) | (1) |
| SCREENING CERVICO-VAGINALE: Età: 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale | 44-41% | 15.9 (20.1) | (1) |
| SCREENING COLO-RETTALE: Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale | 44-41% | 9.6 (10.0) | (1) |

(1) Blocco totale indagini 1° livello da marzo 2020.

Altre attività - comunicazioni effettuate

- **Prevenzione Serena:** invio comunicati ai media locali, post su facebook, notizia sul sito asl al.

Azione 5.2 Screening mammografico

Obiettivi dell'azione

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l'obiettivo regionale OSR 5.1 che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49enni secondo le modalità previste dal protocollo regionale dello screening mammografico (screening annuale offerto alle donne che decidono di aderire al percorso di screening).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020 (1)

SCREENING MAMMOGRAFICO - ETÀ 50-69 ANNI

| OBIETTIVO 4.5 - VALORI | ATTESO | MINIMO |
|--|--------|--------|
| COPERTURA INVITI (numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale) | 100% | 97% |
| COPERTURA ESAMI (numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale) | 55% | 51% |

| ANNO 2020 | EX DIPARTIMENTO 8 ASL AT | EX DIPARTIMENTO 9 ASL AL + AO AL | PROGRAMMA 6 |
|---|-----------------------------|-------------------------------------|---------------|
| Popolazione bersaglio annua | 13.977 | 32.069 | 46.046 |
| Donne invitate (incluse spontanee) | 10.916 | 12.384 | 23.300 |
| Copertura da inviti | 78,1 % | 38,6 % | 50,6 % |
| Donne screenate/anno (incluse spontanee) | 5.041 | 7.660 | 12.701 |
| Copertura da esami | 36,1 % | 23,9 % | 27,6 % |

Popolazione target

Donne assistite dal SSR di età compresa tra 45 e 49 anni.

Attori coinvolti/ruolo

SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), servizi di radiologia (esecuzione e lettura delle mammografie e relativi approfondimenti), CUP (reindirizzamento delle donne che richiedono mammografie extra-screening).

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|-----------------------------------|--------------------------------------|
| Numero di programmi che hanno inviato la lettera informativa / n. totale programmi | Donne 45 enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio (coorte delle 45 enni del 2018) (standard: ≥ 50%) | 0/3.226 | (1) |

| | | | |
|---|---|---------------|--------------|
| <p>Numero di programmi che hanno attivato le procedure di reindirizzamento delle donne che richiedono prenotazione di esami di controllo al CUP/n. totale programmi</p> | <p>% mammografie extra screening (2) eseguite per donne 50-69enni/ mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni) (standard ≤ 10%)</p> | <p>/7.660</p> | <p>_____</p> |
|---|---|---------------|--------------|

(1) Blocco totale indagini 1° livello da marzo 2020.

(2) La SO UVOS non possiede e non monitora dati relativi agli esami extrascreening (gestione CUP).

Azione 5.3 Screening colo-rettale

Obiettivi dell'azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020 (1)

Sigmoidoscopia (FS) - FIT

SCREENING COLO-RETTALE - ETÀ 58 ANNI / 59 - 69 ANNI

| OBIETTIVO 4.5 - VALORI | ATTESO | MINIMO |
|---|--------|--------|
| COPERTURA INVITI (numero persone invitate a sigmoidoscopia (adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale) | 100% | 97% |
| COPERTURA ESAMI (numero di persone sottoposte a sigmo o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale) | 44% | 41% |

| ANNO 2020 | EX DIPARTIMENTO 8 ASL AT | EX DIPARTIMENTO 9 ASL AL + AO AL | PROGRAMMA 6 |
|---|-----------------------------|-------------------------------------|---------------|
| Popolazione bersaglio annua (FS) | 3.066 | 7.280 | 10.346 |
| Persone invitate | 900 | 1.220 | 2.120 |
| Copertura da invito | 29,4 % | 16,8 % | 20,5 % |
| Popolazione bersaglio annua (58-69) (copertura da esami) | 7.784 | 25.308 | 33.092 |
| Persone esaminate (FS + FIT) | 880 | 2.438 | 3.318 |
| Sigmoidoscopia (FS) | 327 | 105 | 432 |
| FIT – ricerca sangue occulto feci | 553 | 2.333 | 2.886 |
| Copertura esami | 11,3 % | 9,6 % | 10.0 % |

(1) Blocco totale indagini 1° livello da marzo 2020.

Popolazione target

Assistiti del SSR (uomini e donne) di 58 anni.

Attori coinvolti/ruolo

SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione); servizi di endoscopia (esecuzione esami e relativi approfondimenti), CSI Piemonte (aggiornamento software).

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--|-----------------------------------|
| Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi | Invio della lettera di preavviso a tutti gli assistiti invitati per la sigmoidoscopia | n. inviti: 1440 (1) N. FS eseguite: 105 | (1) |
| Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia | 30% | 7.3% | (1) |

(1) Blocco totale indagini 1° livello da marzo 2020.

Azione 5.4 Attività FOBT

Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020 (1)

I dati di rendicontazione di **Prevenzione Serena** sull'attività erogata sono riportati nella tabella generale. Sono programmate ma non ancora implementate (a causa della pandemia) le indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva (**Farmacia dei servizi**) a livello dei punti di prelievo dei campioni FIT.

Popolazione target

Assistiti dell'ASL AL (uomini e donne) di età compresa tra 58 e 69 anni.

Attori coinvolti/ruolo

Centro di Riferimento Regionale, CUP (applicazione di criteri di appropriatezza prescrittiva), SO UVOS (organizzazione; monitoraggio e valutazione), Servizi di endoscopia (esecuzione approfondimenti).

Indicatori di processo (3)

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening | Adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening, attivazione di corsi di formazione per MMG e operatori dei centri prelievo. | | (3) |
| Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening) | 20% | | (1), (3) |

(1) Blocco totale indagini 1° livello da marzo 2020.

(3) La SO UVOS non possiede e non monitora dati relativi agli esami extrascreening (**gestione CUP**).

Azione 5.5 Integrazione con attività spontanea

Obiettivi dell'azione

Integrazione degli interventi di screening attivati sul territorio da organizzazioni dei pazienti, di volontariato sociale e no-profit nell'attività del programma organizzato.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

In ASL AL, nel primo bimestre del 2020 (prima della pandemia), sono state promosse iniziative miranti a ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività e favorendo efficienza e appropriatezza.

Popolazione target

Assistiti in fascia di età di screening che si rivolgono alle associazioni.

Attori coinvolti

Centro di Riferimento Regionale (definizione dei criteri di appropriatezza prescrittiva); SO UVOS (organizzazione; monitoraggio e valutazione) (4); Rete Oncologica, Associazioni del territorio.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Numero di programmi che istituiscono percorsi concordati con le associazioni | Ricognizione locale e definizione del percorso | SI, prima della pandemia | (4) |

(4) Non sono attualmente sviluppate collaborazioni tra UVOS AL e Associazioni del territorio.

Altre attività

«Il rafforzamento della medicina territoriale e delle attività di tracciamento sono una parte fondamentale della strategia di contenimento della diffusione di Covid 19. Assistere a casa i pazienti positivi non gravi, infatti, aiuta enormemente a ridurre la pressione sul sistema ospedaliero, vicino al collasso in diverse regioni italiane».

Il Progetto **“Covi a casa”**, nato nella scorsa, drammatica primavera presso il Distretto sanitario di Ovada-Acqui, è stato approvato dalla Regione Piemonte e pertanto è entrato a far parte delle linee-guida di settore. La cura del covid-19 passa anche attraverso il rafforzamento della medicina territoriale.

COVI A CASA: sintesi preliminare

CONTESTO: DISTRETTO ACQUI TERME OVADA: popolazione 70.000 abitanti circa

Indice vecchiaia Distretto Acqui e Ovada: 274 (Italia 173.1). 29% dei residenti è >65aa età

DATI DEMOGRAFICI PER CENTRO ZONA (<https://www.tuttitalia.it/piemonte/provincia-di-alessandria/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/>)

| | INDICE VECCHIAIA (2019) | INDICE MORTALITA' (2018) | ETA' MEDIA |
|---------------------|-------------------------|--------------------------|-------------|
| ITALIA | 173.1 | 10.5/1000 | 44.9 |
| PROVINCIA AL | 247.5 | 14.7/1000 | 48.1 |
| ALESSANDRIA | 208.3 | 12.3/1000 | 46.7 |
| ACQUI T | 282.3 | 16.7/1000 | 49.4 |
| CASALE M | 260.2 | 15/1000 | 48 |
| NOVI L | 238.3 | 13/1000 | 47.6 |
| TORTONA | 215.5 | 13/1000 | 47 |
| OVADA | 266.3 | 16.6/1000 | 49.2 |

RAZIONALE: Il rapido evolversi della diffusione dell'infezione da COVID 19 ha portato al precoce esaurimento delle risorse sanitarie disponibili con la necessità di rivedere continuamente i protocolli operativi e evidente sconcerto e disorientamento tra operatori, pazienti, familiari, comunità di appartenenza.

L'esperienza clinica maturata sul campo ha condotto alla convinzione che il malato, soprattutto se anziano, cronico o polipatologico o affetto da cancro, debba essere intercettato precocemente nel decorso dei sintomi e non, come si sosteneva inizialmente, solo alla comparsa di un quadro patologico grave, in genere poi irreversibile in certi settings.

Con una presa in carico immediata ci si è posti come obiettivo la riduzione del ricorso al ricovero in degenza ordinaria o terapia intensiva, della riduzione della mortalità e dell'offerta di un fine vita dignitoso per coloro che risultassero privi di opportunità di miglioramento.

PRECEDENTI ESPERIENZE: COVI A CASA nasce in continuità con precedenti esperienze di integrazione Ospedale -Territorio, che hanno consolidato una costante collaborazione tra Medici Ospedalieri e MMG, nonché con il personale delle cure domiciliari e delle cure palliative.

Molto importante è risultata l'esperienza all'interno della Rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta che si basa sulla "PRESA IN CARICO GLOBALE E CONTINUA DEL MALATO E DELLA SUA FAMIGLIA"

Il Presidio Ospedaliero di Ovada e il Distretto di Ovada hanno realizzato nel periodo 2105-2018, in collaborazione con l'Università di Torino, il PROGETTO SPERIMENTALE P.I.C.A.S.S.O (Progetto di Integrazione e Continuità Assistenziale Socio Sanitaria e Ospedaliera) che comprendeva: assistenza domiciliare con Infermiera di famiglia per la gestione della cronicità, l'Osservazione Breve territoriale in Ospedale, il DEPRESCRIBING nelle persone >65aa.

Nel 2019 è stato avviato un secondo progetto sperimentale, gestito dai MMG e Infermieri di famiglia: l'Ospedale di Comunità.

AVVIO FORMALE DEL PROGETTO: 18.03.2020 (SULLA BASE DELLA G.U.DEL 17.3.2020 che ha consentito uso off label di idrossiclorochina in infezione da COVID 19)

Numero di MMG attivi su prese in carico per trattamento antivirale: 40 + 2 MMG di altro Distretto

per l'ambito di Acqui T.: 20, per l'ambito territoriale di Ovada: 20.

STRUTTURE RESIDENZIALI PARTECIPANTI:

per l'ambito territoriale di Acqui T.: Residenza Il Platano: 1, Residenza la Madonnina: 1, Residenza Il Ranocchio: 2;

per l'ambito territoriale di Ovada: Residenza Lercaro

ALLA DATA DEL 30.04.2020 (A 40 GIORNI DA AVVIO FORMALE DEL PROGETTO)

Campione: 340 pazienti sintomatici al proprio domicilio, età dai 20 aa ai 92 anni, 214 donne, inseriti in ADI dal 18 marzo 2020.

ESITI: ricoveri 22 (6.4% del campione), deceduti 9 (2.6%)

Casi attesi per ricovero in base a OMS/ISS: 68 di cui almeno 4 in rianimazione (20%)

mortalità del nostro campione: 2.6% dei pazienti sintomatici presi in carico, mortalità Provincia Alessandria (nel periodo analizzato) 17% su tutti i pazienti con tampone positivo, mortalità prevista da OMS 3.6- 3.4 % con tassi mortalità di 9% dopo 80aa.

INTERRUZIONI TRATTAMENTO PER TOSSICITA': NESSUNA. Una interruzione per vomito, non chiaramente correlata con il trattamento.

RISOLUZIONE DEI SINTOMI: ENTRO 5 GIORNI DA INIZIO TERAPIA NEL 80% CASI, entro 8vo giorno nel restante 15% dopo aggiunta di steroide

IN CORSO ANALISI DISAGGREGATA PER ETA' PEDIATRICA E PAZIENTI IN RSA

Su 340 pazienti inseriti in ADI, sono stati eseguiti 281 tamponi (82% del totale dei casi sintomatici) di cui 125 positivi su 172 esaminati, 22 non pervenuti, 28 in attesa referto. 59 pazienti non testati. Dei 172 tamponi valutati il 72% è risultato positivo.

La percentuale di positività dei tamponi, in pazienti sintomatici, conferma i dati nazionali anche se nel nostro caso va considerato che molti tamponi, per noti problemi di tipo organizzativo, sono stati eseguiti a distanza di 20 -30 giorni dall'esordio dei sintomi.

SINTESI PROGETTO

COVI A CASA non è semplice prescrizione di un farmaco ma un preciso modello organizzativo di presa in carico globale del malato.

- *Gestione interamente territoriale con MMG e USCA nell'ambito di un progetto di medicina di iniziativa: i problemi vanno affrontati in anticipo e non subito*
- *Presa in carico precoce, entro terza giornata da esordio sintomi che vengano indagati nel dettaglio: il territorio è il vero campo di battaglia al virus.*
- *Avvio terapia dopo attento screening per copatologie e terapia in corso: la selezione dei pazienti è cruciale tramite: monitoraggio clinico con esami ematici, emogasanalisi e ecg al domicilio*
- **Avvio contestuale UOCP nei pazienti in fase avanzata di malattia**
- *Richiesta del tampone (di difficile esecuzione) a tutti. Nei casi in cui esso è stato eseguito, concordanza con la clinica in oltre il 90% dei casi: la clinica è il driver determinante*
- *Progetto sostenuto da una onlus (Fondazione CIGNO) che ha fornito DPI e saturimetri e attrezzature varie*

IL PROGETTO COVI A CASA DA OTTOBRE 2020 è DIVENTATO PROGETTO OPERATIVO ADOTTATO DALLA REGIONE PIEMONTE che ne ha mutuato:

- **Modello di presa in carico**
- **Schemi di terapia**
- **Percorsi di integrazione ospedale /territorio come la tabella di RISK ASSESSMENT per la dimissione dai DEA/PS**

“COVI A CASA” DA MARZO 2021 VERRA’ IMPLEMENTATO CON IL PROGETTO “RADIOLOGIA DOMICILIARE”

Link:

<https://www.lineaitaliapiemonte.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/dirette/articolo/covid-in-piemonte-si-puo-curare-a-casa.html>

<https://www.settimanalelancora.it/2020/11/14/il-progetto-covid-a-casa-diventa-regionale-ora-rafforzare-la-medicina-territoriale/>

<https://www.facebook.com/lineaitaliapiemonte/videos/covid-in-piemonte-si-pu%C3%B2-curare-a-casa/428604024794507/>

<https://www.telecitnews24.it/sanita/covi-a-casa-esteso-regione-piemonte-ovada/>

<https://www.telecitnews24.it/sanita/idrossiclorochina-autorizzata-covid-19-acqui-ovada/>

Azione 5.6

Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Durante l'anno 2020, si è attuata identificazione e presa di contatto con Associazioni/Servizi che si occupano di immigrazione. Diffusione del materiale prodotto, individuazione capillare delle strutture locali impegnate nel settore dell'immigrazione e presa di contatto. Individuazione di una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore (mediatori culturali), monitoraggio dei livelli di partecipazione e valutazione degli outcomes.

Popolazione target

Donne straniere assistite dal SSR di età compresa tra 25 e 74 anni.

Attori coinvolti/ruolo

SO UVOS, medici di medicina generale (MMG), consultori familiari, centri ISI, mediatori culturali inseriti nella ASL AL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Diffusione del materiale informativo sul territorio | Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: almeno una volta | SI | _____ |
| Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione | Identificazione delle associazioni/servizi che si occupano di immigrazione. Presa di contatto con almeno uno di essi | SI | _____ |
| Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione | Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera | SI | _____ |

Azione 5.7 Qualità dei programmi di screening

Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Partecipazione degli Operatori ASL agli eventi formativi programmati a livello regionale e - ove possibile, causa pandemia - monitoraggio del livello di gradimento e di apprendimento.

Prevenzione Serena

Partecipazione (in videoconferenza) alle riunioni mensili di Coordinamento Regionale Screening del CPO di Torino.

Partecipazione (in videoconferenza) degli operatori agli eventi formativi programmati a livello regionale:

- Conference call – Criteri di priorità 2° livello screening cervico-carcinoma - Prevenzione Serena - 26 marzo 2020.
- Webinar programma regionale di screening per il cervico-carcinoma - Prevenzione Serena - Torino, 13 novembre 2020.
- Webinar programma regionale di screening colo-rettale - Prevenzione Serena - Torino, 25 novembre 2020.
- Webinar programma regionale di screening per il tumore della mammella - Prevenzione Serena - Torino, 09 dicembre 2020.

Dipartimento di Prevenzione

Tra le attività di screening 2020 (in continuum dal 2019), inoltre, è stato attivato il **Progetto P.A.S.S.**, attuato dalla S.C. Urologia dei P.O. di Novi Ligure-Tortona e dal Dipartimento Prevenzione ASL AL (Coordinamento PLP ASL AL) (COD. 5820). L'obiettivo generale è stata l'informazione ai ragazzi sui rischi correlati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti e/o droghe, malattie sessualmente trasmesse) e l'attivazione di uno screening andrologico sulla popolazione maschile (17-18 anni) rivolta agli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori di Novi Ligure, Ovada, Tortona ed Alessandria, in considerazione dell'importanza della precocità nella diagnosi e del ruolo della prevenzione andrologica. Le attività svolte sono state: il coordinamento con i referenti del progetto; la pianificazione e programmazione degli interventi in classe; l'inserimento sulla banca dati PRO.SA. Detto Progetto è stato sospeso causa pandemia in data 27.02.2020.

Il progetto di prevenzione andrologica P.A.S.S. (Progetto Andrologico di Screening per Studenti) nelle scuole della provincia di Alessandria è stato largamente pubblicizzato (giornali locali "Il Monferrato" ed "Il Piccolo").

Sito Aziendale Link: <https://www.aslal.it/progetto-pass>

e pagina facebook di ASL AL: <https://www.facebook.com/aslalessandria/>

Popolazione target

Tutti gli operatori dei tre programmi di screening (nei vari livelli dell'attività), medici di medicina generale.

Attori coinvolti/ruolo

CRR, SC Epidemiologia, screening, registri tumori - CPO, responsabile del Programma di screening 6 ASL AL, operatori screening ASL AL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|----------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici piemontesi (sia in termini di dislocazione territoriale che di qualifica professionale) | Almeno 80% | SI | _____ |

Azione 5.9

Interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

Obiettivi dell'azione

Sviluppo di interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il 2020 è stato teatro di una completa riorganizzazione delle attività specialistiche dell'Ospedale di Tortona, divenuto primo COVID Hospital piemontese in risposta all'insorgenza della pandemia COVID.

La Breast Unit ha prontamente rivisto spazi e tempi della propria attività in modo da affrontare comunque, con tempistica ed efficacia, il TUMORE della MAMMELLA, obiettivo primario del nostro Servizio.

Si è pertanto provveduto a garantire visite chirurgiche senologiche prioritarie seguendo il principio della prevenzione personalizzata sulla scorta della storia familiare e personale della paziente.

Le pazienti specifiche sono state seguite in tutto il percorso di cura, dalla diagnosi al trattamento definitivo, passando per la fase della definizione istologica della lesione, garantita da una vasta gamma di metodiche, dalla biopsia ecoguidata, alla biopsia stereotassica sotto guida mammografica, per la cui messa in opera è stata necessaria un'integrazione capillare delle risorse della Breast Unit con quelle del servizio di radiologia, rispettando i criteri di sicurezza imposti dalla pandemia COVID.

Questo si è tradotto in sintesi:

- n. 3567 visite ambulatoriali;
- n. 173 interventi per neoplasie della mammella.

Purtroppo l'emergenza COVID ha subordinato provvisoriamente la gestione e il trattamento delle patologie mammarie non oncologiche, per quanto, nei mesi in cui l'Ospedale di Tortona ha ripreso una attività ordinaria (da Giugno ad Ottobre 2020), si è cercato di recuperare anche questa parte specifica di attività, implementando le visite non prioritarie e gli interventi per la patologia benigna.

Infine, per quanto il servizio offerto sia stato basato sul principio fondamentale di prevenzione personalizzata, il 2020, con la situazione emergenziale COVID relata, non ha permesso di strutturare un ambulatorio dedicato alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella. Il progetto era già stato definito e in corso di attuazione con gli attori coinvolti (genetista, oncologo e senologo), ma costretti a rimandarlo. E' obiettivo prioritario del Servizio, portarlo a termine e inaugurarne nel corso del 2021, confidando in una pregressa stabilizzazione della situazione pandemica.

Sito Aziendale Link:

<https://www.aslal.it/tortona-prestazioni-offerte>

<https://www.aslal.it/breast-unit>

Popolazione target

Donne trattate dalle Breast Units che presentano un aumentato rischio per carcinoma mammario. Presa in carico delle pazienti e delle loro parenti.

Attori coinvolti/ruolo

GIC e Breast Units dei poli oncologici: identificazione casi indice, reclutamento famigliari, indicazioni follow-up.

UVOS: monitoraggio dell'attività.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|----------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Casi a rischio avviati al percorso previsto dal protocollo/totale casi a rischio individuati | 70% | SI | _____ |

Attività precipua:

Ambulatorio Patologie Eredo-Familiari

Presso le Oncologia dei 5 presidi Ospedalieri dell'ASL-AL per le/i pazienti a rischio eredo-familiare si individuano 2 percorsi distinti, in base alla presenza o meno di neoplasia già diagnosticata.

- 1) pazienti affette/i da neoplasia, già presi in carico dal CAS durante la fase di sospetto, verranno gestite/i dall'Oncologo di riferimento che si premurerà di:
 - compilare la modulistica in modo completo
 - consegnare l'informativa sul trattamento dei dati e dei campioni biologici
 - raccogliere il CI
 - inviare il/la paziente presso il Centro prelievi OIRM -S.Anna munito di dematerializzate + referto visita CAS e modulistica
 - o in alternativa inviare solo il campione di sangue al PARC – OIRM S.Anna
- 2) pazienti sane (individuate con programmi di screening) o uscite dal FU verranno inviate presso l'Ambulatorio di Patologia eredo-familiare c/o Breast Unit di Tortona.

Modalità di accesso all'ambulatorio per le pazienti sane:

qualsiasi specialista che accolga il/la paziente in prima visita o visita di screening, che ravveda ci sia un elevato rischio familiare e che abbiano raccolto un'anamnesi familiare per neoplasia inviano il/la paziente all'ambulatorio munita di impegnativa dematerializzata per visita CAS specificando la dicitura "approfondimento genetico per rischio".

Equipe: Dr. Francesco Millo, Dr. Enrico Ratto.

Attività garantita dai Medici dell'Ambulatorio:

- visita CAS
- compilazione la modulistica in modo completo
- consegna dell'informativa sul trattamento dei dati e dei campioni biologici
- raccolta del CI
- invio del/la paziente presso il Centro prelievi OIRM -S.Anna munito di dematerializzate + referto visita CAS e modulistica
- o in alternativa invio del solo il campione di sangue al PARC – OIRM S. Anna

SEDE: Ospedale SS. Antonio e Margherita - via XX Settembre Ambulatorio di Patologia Eredo -familiaire 2° piano - c/o Breast Unit - Tortona

Martedì dalle h 09 alle h 12.00 Telefono: 0131865318 Fax: 0131 865597 NB: i pazienti devono presentarsi muniti di impegnativa per visita CAS specificando la dicitura "approfondimento genetico per rischio".

L'esito del test verrà discusso dal Medico che ha accolto la paziente e in caso di test positivo alla mutazione di BRCA i pazienti sani verranno indirizzati al distretto per l'emissione dell'esenzione D09 e successivamente indirizzate al counseling Genetico c/o SC Genetica Medica U sec modalità esplicitate nel documento della Regione Piemonte.

Altre attività - comunicazione

<https://www.aslal.it/ottobre-mese-della-prevenzione-per-il-cancro-al-seno-ad-alessandria-ambulatorio-ad-alta-tecnologia-p>

Altre attività “Terapia del dolore”

CASALE MONFERRATO - Dopo il positivo riscontro dell'edizione 2019, il reparto di Terapia Antalgica dell'ospedale di Casale Monferrato ha aderito anche quest'anno al progetto “100 città contro il dolore” (progetto nato dalla fondazione ISAL nel 2009). Sabato 3 Ottobre 2020 la Terapia del Dolore di Casale ha dedicato una mattinata di visite gratuite per dar voce ai bisogni di persone colpite da dolore cronico.



Programma 6

Lavoro e salute

Azione 6.1

Utilizzo dei sistemi informativi

6.1.1. Spresalweb

6.1.2. Flussi-INAIL-Regioni-Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro

6.1.3. Infor.MO - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali

6.1.4. MALPROF

6.1.5. Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08

6.1.6. Registri cancerogeni

Obiettivi dell'azione

Programmare le attività degli SPReSAL analizzando i bisogni di salute del territorio.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

- Il sistema informativo regionale Spresalweb è stato utilizzato da tutto il personale per rendicontare le attività effettuate, per la gestione delle notifiche cantieri e dei piani di lavoro amianto.
- E' stato redatto il report regionale descrittivo dei rischi e danni sulla base dei dati forniti da INAIL.
- Il Sistema Infor.Mo è stato implementato con i casi pervenuti dai Servizi della Regione e con i casi dell'ASL AL, tutti sono stati validati ed inseriti nel database dell'INAIL. Non è ancora stato redatto il rapporto regionale in quanto numerosi casi non sono stati ricostruiti dai Servizi entro il 2020 ed alcuni mancano tuttora. In particolare sono stati raccolti, completati e validati i casi di infortunio mortale e grave ricostruiti entro il 31/12/2020: 33 eventi con esito mortale e 30 infortuni gravi.
- Partecipazione al gruppo nazionale di lavoro Infor.MO/MalProf per la realizzazione di un sistema di ricostruzione semplificato degli infortuni Covid-19 da estendere a tutti gli infortuni da rischio biologico. La raccolta dei casi di denuncia avverrà sulla piattaforma MalProf (a cui il Piemonte non partecipa) ma l'analisi dei fattori dell'infezione saranno raccolti in una speciale sezione di InforMo. Il Servizio ha raccolto ed elaborato le prime schede relative ad alcuni infortuni COVID-19 indagati dai Servizi regionali (compreso quello dell'ASL AL) trasmettendole al livello nazionale (INAIL DIMEIA) per la validazione delle modalità di raccolta dei casi.
- E' stata utilizzata la sezione dedicata alle malattie professionali dell'applicativo Spresalweb per il caricamento di tutte le segnalazioni pervenute.
- I dati inseriti nell'applicativo INAIL dai medici competenti sono stati utilizzati per definire la mappa dei rischi occupazionali relativi al territorio, la programmazione delle attività, la valutazione della sorveglianza sanitaria effettuata e la predisposizione del report locale.
- E' stata utilizzata la piattaforma INAIL dedicata alla trasmissione dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni per la definizione della mappa del rischio nel territorio.

Popolazione target: operatori SpreSAL, medici competenti, lavoratori ed imprese.

Attori coinvolti/ruolo: Regione, ASL, INAIL, Datori di lavoro.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| ASL che utilizzano Spresalweb/totale ASL | Inserire tutti i dati di attività in Spresalweb | SI | _____ |

Azione 6.2

Informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Obiettivi dell'azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze degli RLS e RLST, imprese, soggetti della prevenzione aziendale e istituzioni scolastiche.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

- E' stata effettuata una continua attività informativa riguardante le problematiche derivanti dalla corretta applicazione dei Protocolli di sicurezza Covid nelle aziende attuata mediante la partecipazione degli operatori del Servizio a numerosi webinar organizzati dalle associazioni di categoria e con l'immediata risposta a tutti i quesiti relativi pervenuti con diverse modalità (telefono, mail, lettera).
- Lo SPreSAL dell'ASLAL ha attivamente partecipato con propri rappresentanti al Nucleo misto per la vigilanza sull'applicazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza da Covid-19 nelle aziende, istituito nel maggio 2020 presso la Prefettura di Alessandria.
- Nel corso dell'attività di vigilanza gli operatori del Servizio hanno sempre coinvolto gli RLS aziendali per consentirgli di formulare osservazioni di merito riguardanti le eventuali criticità presenti in azienda.
- Per problematiche relative alla presenza di rocce amiantifere nelle opere di scavo dei cantieri del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi è stato organizzato un incontro informativo al quale hanno preso parte le organizzazioni sindacali di categoria e gli RLS delle ditte operanti nei cantieri. L'esito dell'incontro è stato comunicato alla Prefettura di Alessandria che segue costantemente le attività dei cantieri del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi.
- Gli operatori del Servizio hanno partecipato al gruppo regionale Info.Sicuri.

Popolazione target: lavoratori, RLS, RLST, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, lavoratori, lavoratori autonomi, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, etc.), studenti e personale della scuola.

Attori coinvolti/ruolo: Regione, SPreSAL, organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria, CRC, USR-MIUR, INAIL, docenti delle scuole.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard per il 2020.

Azione 6.3 Attività di vigilanza e controllo

Obiettivi dell'azione

Attuare i controlli nelle aziende.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

- E' proseguita l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- Sono stati effettuati interventi di vigilanza congiunti con altri Enti nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura. In edilizia la percentuale di aziende vigilate congiuntamente è stata del 24% e in agricoltura di circa il 10%. Quest'ultimo dato è dipeso anche dal prolungato periodi di lavoro agile effettuato dagli operatori dell'ITL.
- Sono stati indagati gli eventi infortunistici gravi e mortali sui quali si è intervenuti nell'immediatezza in coordinamento con il sistema di emergenza; sono stati altresì oggetto di inchiesta gli infortuni gravi (compresi gli infortuni Covid) selezionati con l'applicazione del Protocollo concordato a livello regionale con la Procura Generale della Repubblica per la gestione delle denunce di infortunio.
- E' stata effettuata attività di vigilanza nell'ambito del Nucleo misto per la vigilanza sull'applicazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza da Covid-19 nelle aziende seguendo le direttive della Prefettura di Alessandria.
- Sono state oggetto di inchiesta le denunce di malattie professionali pervenute al fine di individuare il nesso causale e le eventuali responsabilità connesse.
- Sono state espletate le attività autorizzative richieste dall'utenza.

Popolazione target: aziende pubbliche e private, lavoratori autonomi, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, professionisti, altri soggetti della prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo: Regione, SpreSAL, Direzioni Territoriali del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPEL), Comitati Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo, Autorità giudiziaria.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| N. di ASL che effettuano i controlli/ totale ASL | Rendicontazione controlli effettuati | SI | _____ |

Altre attività

A seguito della pandemia da SARS-COV-2, sono pervenuti numerosi referti medici di infortunio di casi di infezione in occasione di lavoro (art. 334 C.P.P., art. 365 C.P. e L. n° 27 del 24/04/2000 di conversione del Decreto Legge 18/2020 “*Cura Italia*”).

Per ottimizzare le attività in tale contesto si è ritenuto opportuno pianificare ed adottare criteri uniformi volti a meglio individuare l’effettiva durata dell’inabilità depurandola dai tempi di attesa resisi necessari per la certificazione di negativizzazione dei tamponi rinofaringei.

Tali criteri sono stati oggetto di discussione e condivisione con le Procure della Repubblica di Alessandria e Vercelli, con le quali sono state anche concordate le modalità operative per l'effettuazione delle inchieste di infortunio nei casi selezionati come procedibili dopo l'applicazione dei criteri suddetti.

Azione 6.4 Piano mirato di prevenzione in edilizia

Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto edilizia.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

- L'attività di vigilanza nei cantieri edili è proseguita utilizzando una programmazione basata sulle indicazioni regionali tenendo conto anche dell'indicatore sperimentale delle notifiche con importo lavori superiori a 30.000 euro. In particolare nell'ambito dei controlli effettuati nei cantieri sono state coinvolte 354 aziende.
- L'attività di vigilanza su avvistamento ha interessato i cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza" e nei quali erano presenti uno o più rischi prioritari.
- E' proseguita, dopo la riapertura dei cantieri, la vigilanza sulla grande opera del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi dove sono stati effettuati 59 interventi; da questo punto di vista bisogna ricordare come anche questi cantieri hanno subito interruzioni o rallentamenti a causa della pandemia.
- Nel corso dell'attività di vigilanza in edilizia è stata anche verificata la regolare attivazione della sorveglianza sanitaria.
- Si è provveduto ad attuare una costante attività informativa riguardante le problematiche derivanti dalla corretta applicazione dei Protocolli di sicurezza Covid nelle aziende mediante la partecipazione degli operatori del Servizio a numerosi webinar organizzati da ANCE Alessandria e con l'immediata risposta a tutti i quesiti relativi pervenuti con diverse modalità (telefono, mail, lettera).
- Per problematiche relative alla presenza di rocce amiantifere nelle opere di scavo dei cantieri del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi è stato organizzato un incontro informativo al quale hanno preso parte le organizzazioni sindacali di categoria e gli RLS delle ditte operanti nei cantieri.
- Nel corso dell'anno, nonostante la riduzione delle relative attività, sono stati vigilati (dalle fasi preventive alla conclusione dei lavori) i cantieri relativi al sito di interesse nazionale del Casalese in merito alle bonifiche da amianto con partecipazione attiva alle riunioni organizzate dal Comune di Casale Monferrato.
- Le schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta da questo servizio sono state trasmesse al Settore regionale.
- I dati di attività riguardanti la vigilanza in edilizia sono stati inseriti nell'applicativo regionale Spresalweb anche al fine di fornire la reportistica richiesta dalle schede di attività nazionale e regionale.

Popolazione target: committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti/ruolo: SpreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| N. di ASL che applicano il Piano Regionale Edilizia/totale delle ASL | Rendicontazione cantieri controllati | SI | _____ |

Azione 6.5 Piano mirato di prevenzione in agricoltura

Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto agricoltura.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

- L'attività di vigilanza nelle aziende agricole è proseguita impiegando una programmazione basata sulle indicazioni regionali, pur nella contrazione delle relative attività.
- Nell'attività di vigilanza gli operatori del Servizio hanno impiegata la "Scheda di sopralluogo aziende agricole" predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale.
- I dati derivanti dall'attività di vigilanza sono stati inseriti nello specifico applicativo per l'estrazione e l'invio al Settore regionale.
- Nella vigilanza in selvicoltura è stata impiegata la scheda predisposta dal gruppo interregionale. Si rileva che la vigilanza in tale settore presenta difficoltà peculiari a causa delle problematiche di natura logistica.

Popolazione target: aziende agricole, coltivatori diretti/lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole.

Attori Coinvolti/ruolo: Regione, SpreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| N. di ASL che applicano il Piano Regionale Agricoltura /totale delle ASL | Rendicontazione controlli effettuati | SI | _____ |

Azione 6.6

Piano mirato di prevenzione del rischio cancerogeno professionale

Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emissione delle malattie professionali da rischio cancerogeno professionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Sono proseguiti gli interventi di controllo sul territorio riguardo il rischio cancerogeno professionale che hanno prevalentemente interessato il polo chimico di Spinetta Marengo ed in particolare alcuni reparti degli stabilimenti ivi presenti, nonché altre aziende del settore metalmeccanico.

Si è inoltre avviata un'attività di assistenza e vigilanza in merito all'esposizione a silice libera cristallina dei lavoratori impegnati nelle attività di scavo nei cantieri del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi. In particolare si è avviata l'attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 44/20 che ha esteso l'elenco delle sostanze, miscele e processi considerati cancerogeni dall'allegato XLII del D. Lgs. 81/08. In particolare sono stati introdotti, nell'elenco, i "lavori che comportano esposizione a silice cristallina respirabile generata da un procedimento di lavorazione". Tale previsione naturalmente ha un relevantissimo impatto sul numero di lavoratori esposti ad agenti cancerogeni operanti nel territorio di questa ASL AL, in particolare nelle attività dei cantieri del terzo valico ferroviario che comportano l'esposizione a tale agente di centinaia di addetti.

Tutte le attività suddette, rivolte alla quantificazione dei livelli di esposizione, sono state espletate in collaborazione con ARPA Piemonte – Dipartimento Nord Ovest – Laboratorio Specialistico Nord Ovest (già SS Rischi Industriale ed Igiene Ambientale); anche in questo caso le attività hanno subito notevoli rallentamenti a causa dello stato di emergenza.

Popolazione target: ASL, ASO soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti/ruolo: Regione, SpreSAL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza e vigilanza | Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione | Rendicontazione effettuata | _____ |

Azione 6.7

Piano mirato di prevenzione del rischio da sovraccarico biomeccanico

Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emissione delle malattie professionali da sovraccarico biomeccanico.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

- Sono proseguiti gli interventi di assistenza e controllo sul territorio riguardo il rischio da sovraccarico biomeccanico.
- E' stato pianificato/progettato un piano di intervento di durata biennale nel settore della logistica, comparto particolarmente esteso nel territorio di competenza di questa ASL rivolto alla riduzione del rischio infortunistico ed alla prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche nei lavoratori. Era stata prevista l'organizzazione di seminario di presentazione del progetto alle parti sociali che, a causa dell'emergenza Covid, è stato differito al 2021.

Popolazione target: ASL, ASO soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti/ruolo: Regione, SpreSAL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza e vigilanza sulla tematica /totale ASL | Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza e vigilanza effettuate sulla tematica | Rendicontazione effettuata | _____ |

Azione 6.8.

Piano mirato di prevenzione del rischio stress lavoro-correlato

Obiettivi dell'azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Nell'ambito delle attività di vigilanza effettuata in alcune RSA del territorio è stata verificata l'effettuazione della valutazione da stress lavoro correlato in periodo antecedente l'emergenza da Covid-19.

Popolazione target: ASL, ASO, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti/ruolo: Regione, CRC, SpreSAL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza e vigilanza sulla tematica /totale delle ASL | Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza e vigilanza effettuate sulla tematica | Rendicontazione effettuata | _____ |

Allegato - Report descrittivo rischi e danni ASL AL 2020 S.Pre.S.A.L.



Programma 7

Ambiente e salute

Azione 7.1

Promuovere e coordinare la rete Ambiente-Salute

Obiettivi dell'azione

Integrare le azioni dei settori istituzionali dell'Ambiente e della Sanità a livello regionale.

Identificare ruoli e responsabilità. Integrare competenze e professionalità.

Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.

Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL.

Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Determinazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL AL 2020/998 del 05.06.2020, avente oggetto: "Determinazione n. 58 del 14/01/2020 ad oggetto Piano Regionale della Prevenzione - Programma 7 "Ambiente e Salute": aggiornamento componenti".

In continuum, la programmazione locale delle attività (Piano Locale della Prevenzione) è stata integrata, ove possibile, fra Servizi Aziendali al fine di garantire la concorrenza di più competenze nella gestione di problematiche trasversali (quali amianto e i fitofarmaci, partecipazione alle Conferenze dei Servizi, Commissioni Pubblico Spettacolo e Tavoli tecnici specifici, prettamente nel periodo pre-pandemia).

La rete dei referenti locali ha continuato a mantenere il raccordo con il livello regionale per una migliore standardizzazione delle attività, verifica di sostenibilità delle iniziative del Piano, condivisione delle criticità operative e proposta di soluzioni.

Degno di nota:

Seminario. "Istituto Ramazzini: 50 anni di ricerca su salute e ambiente" - Alessandria, giovedì 23 gennaio 2020.

Sito Aziendale, link: <https://www.aslal.it/seminario-istituto-ramazzini>

Popolazione target

Gli operatori dell'Ambiente e della Sanità.

Attori coinvolti/ruolo

Operatori del gruppo di lavoro regionale e locale.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali | Rendicontazione PLP – attività del programma Ambiente e Salute e Rendicontazione attività SISP | Rendicontazione effettuata | _____ |

Altre Attività:

Nel Piano Regionale di Prevenzione 2020, approvato dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale 632/A 1400A/2020, la tematica amianto è ricompresa nel programma 7 “Ambiente e Salute” all’azione 7.1 “**Promuovere e coordinare la rete Ambiente e salute**”.

E’ esplicitato chiaramente che, la preesistente azione 7, 9.1 (Definire ed approvare il nuovo Piano Regionale Amianto), non è prevista per il 2020, essendo ancora in vigore il Piano precedente. Sulla base del Piano Nazionale di Prevenzione il nuovo Piano Regionale dovrà essere approvato dalla Regione Piemonte entro il 2025.

Oltre a questa dichiarazione nel PRP 2020 non sono individuate azioni specifiche di possibile competenza del Centro Sanitario Amianto con obiettivi preordinati tali da prevedere una rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Tuttavia, in relazione anche al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, adottato il 6/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato Regioni, l’attività del Centro Sanitario Amianto si è sviluppata in diversi ambiti che vengono presentati utilizzando la griglia che è stata inviata.

1) Titolo Programma: “Ambiente e Salute”

Titolo Azione: Candidatura di ASL AL e ASO AL a IRCCS “Mesotelioma e Patologie ambientali”

Obiettivi dell’azione: Predisposizione dossier candidatura a IRCCS

Rendicontazione dell’attività realizzate nel 2020:

A partire dal 22 maggio 2020 si sono svolti, con cadenza quindicinale, incontri su piattaforma informatica con i componenti del gruppo di lavoro dell’Azienda Ospedaliera di Alessandria, finalizzati alla predisposizione del dossier IRCCS per quanto di competenza. Nonostante le limitazioni e gli impedimenti dovuti al periodo Covid il lavoro è stato ritenuto molto proficuo dal Direttore Infrastruttura Ricerca Formazione Innovazione e Direttore Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione dell’AO AL. Sono stati fatti 14 incontri, tutti verbalizzati.

E’ stato così possibile condividere i vari passaggi sui singoli temi trattati, partendo dalla ricostruzione della attività del Centro Amianto degli ultimi anni, di estremo interesse per il dossier. Si è così evidenziata la presenza di attività continuativa di tipo tecnico, mentre l’attività medica, costante e intensa fino al 2012, si è ridimensionata negli ultimi anni.

La struttura IRFI ha inoltre messo a disposizione del Centro Amianto le proprie competenze amministrative, su richiesta e per specifici argomenti.

Indicatori di processo

Valore indicatore: Incontri su piattaforma digitale

Standard locale 2020: un incontro mensile da maggio 2020

Valore osservato: 14 incontri

Motivazione eventuali scostamenti: sono stati effettuati incontri con cadenza pressochè quindicinale.

2) Titolo Programma: Ambiente e salute

Titolo azione: Network tra regioni in tema di amianto

Obiettivi dell’azione: Studio di fattibilità relativo alla creazione di un Network tra le varie regioni italiane sui temi sanitari correlati all’ Amianto.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020:

Sono state prese in esame le venti regioni italiane, attraverso la consultazione dei siti web delle pubbliche amministrazioni, relativamente a quattro aspetti: 1) presenza di Centro regionale di riferimento per problematiche sanitarie legate all'amianto e sua strutturazione; 2) presenza di attività formalizzata regionale di Sorveglianza sanitaria per lavoratori ex esposti all'amianto, epoca di attivazione ed eventuale recepimento di normative nazionali; 3) sede e tipologia di gestione del Centro operativo regionale (COR); 4) presenza formalizzata di Piano Regionale Amianto.

Per ognuno degli item presi in considerazione è emerso un quadro molto variegato, tenendo comunque sempre conto delle variabili legate ad eventuale mancato aggiornamento dei siti istituzionali e alla possibile incompletezza dei dati.

Si tratta ora di avviare i contatti con le altre regioni per approfondire le singole tematiche.

Indicatori di processo

Nome indicatore: Analisi informazioni web Regioni italiane

Standard locale: Regioni analizzate

Valore osservato: 20 regioni

Motivazione eventuale scostamento: ==

3) Titolo Programma: Ambiente e salute:

Titolo azione: Studio pilota di identificazione e quantificazione delle fibre di amianto in pazienti affetti da adenocarcinoma del colon residenti a Casale e comuni limitrofi, con riferimento al territorio del Sito di Interesse Nazionale

Obiettivi dell'azione: Comprendere il ruolo dell'Amianto in soggetti predisposti geneticamente ad ammalarsi di carcinomi del tratto gastroenterico e l'eventuale interazione tra patologia ambientale e cancerogenesi gastroenterica

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020: Abbiamo condiviso con AO AL la stesura del progetto di ricerca che, dopo l'approvazione da parte del Comitato Etico interaziendale, è stato avviato nel mese di Settembre 2020. Sino al 31/12/2020 sono stati arruolati 8 pazienti, sottoposti ad intervento chirurgico, e sono iniziate le indagini a cura dell'Anatomia Patologica ASL AL per la individuazione dei meccanismi molecolari della cancerogenesi e a cura dell'Università del Piemonte Orientale per la ricerca delle fibre nei campioni operatori. Il Centro Amianto supporta ulteriormente la ricerca correlando i dati anagrafici e la storia di vita dei pazienti coinvolti con i singoli siti (sottotetti, cortili con battuti) con presenza di polverino che sono già stati bonificati o che sono stati censiti e in attesa di bonifica.

Indicatori di processo

Nome indicatore: casi arruolati/ casi trattati chirurgicamente

Standard locale 2020: 1

Valore osservato al 31/12/2020: 0,25 (8 su 32)

Motivazioni eventuale scostamento: non in tutti i casi il materiale prelevato in corso di intervento chirurgico è stato dimensionalmente sufficiente, oltre che per le indagini di anatomia patologica, anche per la ricerca delle fibre di amianto.

Azione 7.2

Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte

Obiettivi dell'azione

Approfondire la conoscenza del rapporto tra l'esposizione agli inquinanti ambientali e la salute. Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota. Definire protocolli di biomonitoraggio su uomo e animali in casi selezionati.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Nel corso del 2020 questa ASL AL ha garantito la partecipazione dei propri Operatori specializzati al gruppo di lavoro regionale sul biomonitoraggio sopra citato.

L'ASL AL ed in particolare i Servizi Veterinari Aziendali, nell'anno 2020, hanno garantito la collaborazione e la partecipazione alla stesura delle relative reportistiche.

Popolazione target

Popolazione delle aree oggetto di indagini e approfondimenti.

Attori coinvolti/ruolo

Operatori del Tavolo di lavoro regionale. Componenti del gruppo di lavoro regionale sul biomonitoraggio istituito con nota del Settore Prevenzione e Veterinaria prot. n. 25723 del 21/12/2016. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Indicatori di processo

Non previsto.

Azione 7.7

Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP

Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Il Dipartimento di Prevenzione ASL AL, al fine di realizzare le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, ha garantito la collaborazione alle attività previste dal NTR con particolare riferimento all' ispezione stessa ed alla gestione dei verbali conclusivi derivanti dalle ispezioni - previa pandemia COVID19 - ed i successivi rapporti con Aziende specifiche. Per quanto riguarda i controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, l'ASL AL ha proseguito nel piano di campionamento e nella risposta alle allerte, secondo specifiche indicazioni regionali e nazionali.

Popolazione target

Operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ASL AL, popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione generale della Regione Piemonte e locale.

Attori coinvolti/ruolo

Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP dell'ASL AL e Dipartimento di Prevenzione Aziendale.

Indicatori di processo

Non previsto.

Azione 7.8

Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

Obiettivi dell'azione

Aumentare negli operatori dei servizi pubblici interessati la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Il Referente REACH-CLP dell'ASL AL ha garantito la sua partecipazione al corso di aggiornamento a valenza nazionale e regionale.

In continuum nel 2020 vi è stata la collaborazione degli operatori qualificati ASL AL ai Corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente se organizzati (causa pandemia), dagli enti formatori ai sensi della DGR 27 luglio 2016, n. 20-3738.

L'ASL AL ha garantito la presenza di operatori aziendali specifici (almeno n. 2 dipendenti aziendali) a momenti di formazione destinati ad operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione, nell'ambito della formazione "Ambiente e Salute".

Popolazione target

Operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL AL.

Attori coinvolti/ruolo

Nucleo Tecnico Regionale Competente REACH-CLP.

Operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL AL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--|-----------------------------------|
| Realizzazione corso di formazione per ispettori REACH/CLP | Partecipazione dei referenti REACH-CLP delle ASL almeno ad un corso di aggiornamento tra quelli previsti nell'anno (di iniziativa regionale o locale) | Partecipazione del referente REACH-CLP della ASL AL E OPERATORI SPECIALIZZATI aziendali ad un corso di aggiornamento tra quelli previsti nell'anno di iniziativa regionale | _____ |

Azione 7.9

Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor

Obiettivi dell'azione

Promuovere la sicurezza e la qualità dell'ambiente indoor.

Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità.

Rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2020

Nel corso del 2020 in ASL AL sono continuate le attività consolidate di vigilanza e controllo negli ambienti di vita secondo le indicazioni regionali fornite con specifico documento.

Popolazione target

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, tecnici progettisti, SUAP, popolazione generale.

Attori coinvolti/ruolo

Tavolo di lavoro multidisciplinare e borsisti del progetto Ambiente e Salute.

Indicatori di processo

Non previsto.

Altre attività

Divulgazione dei seguenti link:

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-rapporti-tecnici-iss>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/coronavirus-piemonte-ordinanze-circularidisposizioni-attuative>

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2020/21/attach/dpgr_00063_1060_220520_20.pdf (Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 63 - 22 maggio 2020 contiene in allegato le Linee guida per le riaperture delle attività economiche e produttive)

Allegato n. 7 - Relazione attività di competenza S.I.S.P. ASL AL 2020

Altre attività "Un patentino per lo smartphone"

L'azione 7.12.1 è terminata ma la sensibilizzazione della popolazione pediatrica al corretto uso della telefonia cellulare è entrata negli interventi rivolti alle scuole, attraverso il progetto "Un patentino per lo smartphone".

Il tavolo di lavoro territoriale per dare supporto al progetto: "Un patentino per lo smartphone", ha previsto (in continuum con il 2019), la formazione tra operatori sanitari e scolastici. Il gruppo di lavoro interistituzionale (S.I.S.P., Ser.D. ARPA e Coordinamento PEAS ASL AL) aveva anche calendarizzato, il percorso formativo, che poi non è stato avviato per le note vicende legate alla pandemia COVID19.

La descrizione del progetto si trova in banca dati Pro.Sa. al link: <https://www.retepromozionesalute.it>



Programma 8

Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

Azione 8.1.1

Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

Obiettivi dell'azione

Migliorare i sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppare ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti, analizzare e utilizzare i dati rilevati attraverso le sorveglianze.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

In ASL AL nel 2020 sono state realizzate - previa pandemia COVID19 - le seguenti attività come da indicazioni della programmazione regionale:

- Adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive, e di monitoraggio delle attività vaccinali;
- Il mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR;
- il regolare inserimento sulla piattaforma GEMINI di tutte le notifiche e le sorveglianze speciali previste;
- il monitoraggio e la gestione informatizzata delle attività vaccinali;
- il proseguimento della sorveglianza ICA tramite il sistema regionale degli indicatori;
- la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- la partecipazione - se previsti - ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richiesti dal livello regionale (in call - causa pandemia).

Tra Coordinamento Regione e ASL AL (RAV, Centri Vaccinali, SISP e CED) sono state promosse attività mirate al recupero delle informazioni necessarie all'attivazione dei flussi informativi al nuovo Sistema Informativo Regionale per la gestione delle Vaccinazioni (SIRVA), e successivi adempimenti del Decreto del Ministro della salute del 17.09.2018 - Istituzione dell'Anagrafe Nazionale.

Sono state realizzate, inoltre, le attività di Sorveglianza delle infezioni ospedaliere a cura del Servizio Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere ASL AL (Sorveglianza di Laboratorio Alert Organism e sorveglianza delle infezioni da Klebsiella produttore di carbapanemasi - KPC) (Circolare Ministeriale 26 febbraio 2013)

Allegato n. 8 - Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere ASL AL.

Popolazione target

Popolazione generale della ASL AL, gruppi a rischio per patologia e/o condizione.

Attori coinvolti/ruolo

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL AL, Servizi vaccinali della ASL AL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali, Gruppo di Lavoro per le Infezioni Correlate all'Assistenza.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|---|-----------------------------------|
| Adozione piattaforma PreMal per le notifiche di malattia infettiva | Inserimento di notifiche di malattia infettiva | Detta piattaforma non è stata ancora adottata a livello regionale | _____ |

Altre attività

Allegato n. 8 - Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere ASL AL 2020.

Azione 8.2

Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

Obiettivi dell'azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

In ASL AL nel 2020 sono state realizzate le seguenti attività come da indicazioni della programmazione regionale:

- partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- prosecuzione attività vaccinali sulla base delle indicazioni regionali e monitoraggio delle coperture e del recupero del ritardo relativo al primo periodo dell'anno - previa pandemia;
- prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo - previa pandemia;
- adesione alle indicazioni regionali previste dal piano regionale di politiche di offerta del test HIV;
- adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori;
- adesione alle indicazioni regionali relative alla Circolare ministeriale sulla prevenzione dell'influenza.

Link:

<https://www.aslal.it/campagna-di-vaccinazione-antinfluenzale-2020>

<https://www.facebook.com/aslalessandria/posts/979993119154745/>

https://www.ilmonferrato.it/articolo/kvoB_8NHnUCBSN_znwkGxA/campagna-di-vaccinazione-antinfluenzale-informazioni-e-precisazioni-dell-asl-al

Popolazione target

Popolazione generale della ASL AL, gruppi a rischio per patologia e/o condizione, popolazione migrante. Popolazione scolare e prescolare. Popolazione anziana.

Attori coinvolti/ruolo

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL AL. Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, RSA.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|-----------------------------|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Vaccinazione antinfluenzale | Adesione alle indicazioni regionali relative alla prevenzione dell'influenza stagionale | SI | _____ |



Programma 9

Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Azione 9.1

Promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per l'applicazione di un approccio One Health nel campo della sicurezza alimentare

Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- ✓ Realizzazione di una presentazione relativo all'uso razionale e prudente degli antimicrobici in zootecnia, pubblicato sul sito aziendale e liberamente fruibile da tutti gli stakeholder interessati: Veterinari, allevatori, mangimisti.

"Biosicurezza e uso corretto e razionale degli antibiotici in zootecnia".

Materiale presente su sito aziendale, link: <https://www.aslal.it/corsi-di-formazione-2877>

Inoltre, in data 15.10.2020 il S.I.A.N. ASL AL, ha organizzato il seguente corso: **"funghi epigei e spontanei autoctoni: la corretta determinazione delle specie fungine e la diffusione nell'habitat"** (durata n. 7 ore, avente come destinatari i TPALL, ECM n. 11 crediti assegnati).

- ✓ Informazione della pubblicazione alle associazioni di categoria per gli allevatori ed agli Ordini dei Medici Veterinari delle Province di Alessandria, Asti e Vercelli,
- ✓ S.C Igiene degli allevamenti e Produzioni Zootecniche, S.S. Sorveglianza Epidemiologica e Gestione Emergenze. SS "Comunicazione - URP - Formazione"

Popolazione target

Ordine dei Medici veterinari della provincia di Alessandria, Veterinari che esercitano la libera professione, Veterinari afferenti l'ASL AL, Coldiretti, Allevatori di animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo, portatori di interesse specifico.

Attori coinvolti/ruolo

Gruppo/sottogruppo PAISA integrato da altri componenti (Veterinari SC Igiene degli allevamenti e produzioni Zootecniche ASL AL, Medici Veterinari del SSN, Medici Veterinari Liberi Professionisti, Ordine dei Medici Veterinari, Associazioni di categoria).

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--|-----------------------------------|
| Eventi di sensibilizzazione e informazione / formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco /uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario | Organizzazione di almeno 1 evento formativo | SI Effettuato n. 1 evento, pubblicato e liberamente fruibile dagli stakeholder sul sito aziendale | _____ |

Azione 9.2

Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA

Obiettivi dell'azione

Aggiornare e implementare gli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA.
Promuovere un approccio comune e condiviso dalle ASL e dagli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- ✓ Aggiornato ed applicato le istruzioni operative aziendali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti, in coerenza con le indicazioni regionali;
- ✓ promosso interventi formativi, campagne informative precise per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle MTA.

Formazione specifica: **“Sicurezza alimentare a casa - istruzioni per l’uso”**, al fine di garantire la sicurezza degli alimenti e le caratteristiche nutrizionali in tutta la catena alimentare, tramite l’adozione di precauzioni in fase di acquisto, trasporto, preparazione e consumo del cibo.

Link sito ASL AL

<https://www.aslal.it/dipartimento-di-prev>

<https://www.aslal.it/servizio-igiene-alim>

<https://www.aslal.it/sicurezza-alimentare-casa>

Popolazione target

Popolazione residente in Regione Piemonte. Operatori ASL, Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta.

Attori coinvolti/ruolo

CRR, Gruppo MTA. Referenti e gruppi locali MTA.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|---|-----------------------------------|
| Interventi formativi, campagne informative/educative per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle MTA | Almeno 1 evento informativo/formativo per gli OSA | Sì, in parte (CAUSA COVID19), materiale preciso reperibile su sito ASL AL | _____ |

Azione 9.3

Gestire le emergenze in sanità animale e sicurezza alimentare

Obiettivi dell'azione

Gestire le emergenze legate alla sanità animale (epidemiche e non epidemiche) e alla sicurezza alimentare; gestire gli eventi straordinari.

Assicurare che i servizi siano pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in medicina veterinaria ed eventuali interventi straordinari.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- ✓ Operatore specifico Aziendale, ha predisposto l'aggiornamento del protocollo operativo di risposta alle emergenze ed interventi straordinari con individuazione delle modalità di integrazione e coordinamento tra i diversi sistemi per la gestione delle emergenze; quindi messa a punto delle procedure nell'ambito delle attività nella ASL AL, trasversali ai Servizi Veterinari (A,B,C) e PMPPV.
- ✓ In continuum la predisposizione di interventi formativi (anche attraverso modalità E-learning, come la formazione a distanza FAD su piattaforma regionale MedMood).
- ✓ L'ASL AL ha effettuato, in presenza di alimenti/mangimi comportanti un rischio sanitario potenziale o grave (allerte alimentari - attività non differibili come note ministeriali), le verifiche necessarie a garantire l'efficacia delle procedure di ritiro- richiamo adottate dagli OSA/OSM. Inoltre, l'Azienda specifica, ha attivato il sistema di allerta per informare le altre autorità sanitarie interessate alle misure di gestione del rischio.
- ✓ Il Personale del Presidio Multizonale (PMPPV) Aziendale è stato (ed in continuum) coinvolto nei turni di reperibilità del sistema di allerta regionale.
- ✓ L'Azienda ha assicurato - e continua ad assicurare - che i Servizi afferenti il Dipartimento di Prevenzione specifici, siano pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in medicina veterinaria ed eventuali interventi straordinari. Si evidenzia che, il Personale del Presidio Multizonale (PMPPV) Aziendale, ha effettuato nel corso del 2020, azioni specifiche quali: gestione e estinzione di focolaio di salmonellosi (salmonella typhimurium) presso allevamento avicolo afferente il territorio ASL AL ed intervento di recupero carcasse ovini a seguito dell'esondazione del Toce sul territorio di competenza della ASL VCO. Infine, partecipazione a corso di formazione sulle emergenze epidemiche: "simulazione della gestione di un focolaio di influenza aviaria" (date: 2 e 9.10.2020).

Popolazione target

Produzioni animali, popolazione generale.

Attori coinvolti/ruolo

Operatori regionali e delle ASL afferenti i Servizi veterinari, SIAN ed altri servizi/enti emergenza.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Formazione specifica per il personale sanitario | Tutte le ASL dovranno garantire la partecipazione | SI | _____ |

Azione 9.4

Prevenzione delle malattie infettive trasmissibili alla fauna selvatica, al patrimonio zootecnico e all'uomo

Obiettivi dell'azione

Prevenire le malattie infettive e diffuse e le zoonosi.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

I Servizi veterinari di Sanità Animali sono coinvolti nell'attuazione del Piano Regionale di controllo della fauna selvatica.

La S.C. di Sanità animale ha provveduto, in collaborazione con il Presidio Multizonale di PPV, alle operazioni relative al prelievo di materiale biologico e organi oltre alla raccolta di carcasse intere di selvatici e al successivo inoltro al laboratorio di riferimento dell'Istituto Zooprofilattico. L'invio dei campioni è avvenuto per il tramite del Presidio Multizonale di PPV.

Le popolazioni animali da sottoporre a indagine sono appartenenti alle specie seguenti: cinghiali, ruminanti selvatici (caprioli in particolare), volpi e avifauna selvatica.

Il raggiungimento dell'obiettivo richiede la partecipazione di Enti attivi sul territorio dell'ASL AL in merito alla gestione degli animali selvatici ed in particolare: Assessorato provinciale di Agricoltura e Ambiente, le Direzioni dei parchi, gli Ambiti territoriali di caccia. Senza il coinvolgimento degli Enti suddetti non è raggiungibile l'obiettivo, stanti le difficoltà insite nella peculiare attività di prelievo nel settore dei selvatici.

I campioni prelevati dai selvatici e/o le loro carcasse sono recapitati alla sede di Alessandria o alla sede centrale di Torino dell'IZS PLV. Il Presidio MPPV concorre alla raccolta e al recapito dei campioni.

Le patologie monitorate sono quelle previste dal PRISA e tra esse sono comprese le 6 malattie come previsto dallo standard: Rabbia, Tubercolosi, Brucellosi, Peste Suina Classica, Influenza aviaria, West Nile Fever, Trichinellosi, Salmonellosi, Echinococcosi, malattia di Aujeszky, malattia di Newcastle.

Il numero di animali controllati è raggiunto. Un lieve scostamento si riscontra ancora per le volpi, per le quali è insufficiente il conferimento di carcasse di animali abbattuti, a fronte di una previsione regionale di un elevato numero di animali rispetto a quanto consegnato al Servizio Veterinario.

Il Piano WND ha avuto un decremento nel numero di volatili consegnati dagli operatori della Provincia e pertanto non è stato possibile raggiungere il numero previsto di campioni per la sorveglianza attiva di tale patologia.

La prevenzione delle malattie della fauna selvatica è ricompresa nel PRISA e i dati di attività sono riportati nel rendiconto annuale del Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare

Popolazione target: Tutte le persone che in qualche modo frequentano l'ambiente rurale o naturale.

Attori coinvolti/ruolo: Servizi veterinari in collaborazione con IZS, Presidio MPPV, Provincia e in particolare il Servizio di Vigilanza Faunistica, Ambiti Territoriali di Caccia, tecnici faunistici, cacciatori e operatori del mondo faunistico venatorio, Agricoltura, Enti parco.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|----------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Numero malattie dei selvatici da monitorare | 6 | 6 | _____ |
| Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati | 100% | 100% | _____ |

Azione 9.5

Tutelare la salute dei soggetti allergici e intolleranti e il diritto all'informazione dei consumatori

Obiettivi dell'azione

Sorvegliare e promuovere la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare e la corretta informazione al consumatore. Migliorare la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- ✓ E' stata data attuazione alla programmazione regionale.
- ✓ E' stata garantita la partecipazione del personale addetto al controllo ufficiale alle attività di formazione regionali finalizzate all'attuazione dei regolamenti UE 1924/2006 e 1169/2011, concernenti le indicazioni nutrizionali e salutistiche fornite sui prodotti alimentari.
- ✓ Attività specifica ASL AL: si evidenziano n. 285 campionamenti di alimenti precipui.

Popolazione target: Popolazione residente in Regione Piemonte, OSA.

Attori coinvolti/ruolo: Servizi medici e veterinari della ASL AL, IZS.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Piano di campionamento per controllo allergeni | Garantire l'applicazione della programmazione regionale | SI | _____ |
| Programma di controllo etichettatura | Garantire l'applicazione della programmazione regionale | SI | _____ |
| Evento formativo regionale su etichettatura (indicazione corretta allergeni, etichetta nutrizionale, claims) | Garantire la partecipazione all'evento formativo regionale | SI | _____ |

Azione 9.6

Definire strategie di comunicazione del rischio

Obiettivi dell'azione

Miglioramento della comunicazione in tema di sicurezza alimentare e più in generale sul rapporto alimentazione e salute a soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Attuazione di interventi coordinati di comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse, sulla base degli indirizzi regionali.

Conclusa la programmazione del PAISA, pubblicazione su sito aziendale, per diffondere obiettivi e rendere nota la tipologia dei controlli ufficiali effettuati; di tale pubblicazione verrà dato avviso a portatori di interesse specifici (Associazioni di categoria ed Enti del settore). Sul PAISA sono state previste tabelle esplicative sui controlli e sui campionamenti, al fine di rendere il documento di lettura più semplice e immediata.

Le varie Aree funzionali hanno condotto in tutto il 2020, ciascuna per il proprio ambito, opportuna attività di informazione, attraverso l'aggiornamento del sito internet dell'ASL AL.

Si precisa inoltre che, su richiesta del Responsabile SSA Comunicazione URP Formazione ASL AL al fine di strutturare un Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione Aziendale, il Direttore del Dipartimento ASL AL (con nota avente data: 25.10.2019) ha nominato i seguenti referenti: Dott. Franco Piovano - Direttore F.F. SVET "C", per l'area veterinaria con particolare riferimento al "benessere animale" e Dott. ssa Silvia Baiardi - amministrativa/sociologa del Dipartimento di Prevenzione, per l'area medica.

Sito ASL AL, Link: <https://www.aslal.it/sicurezza-alimentare-casa>

Popolazione target

Soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Attori coinvolti/ruolo

Gruppo regionale attività di comunicazione. Servizi veterinari, SIAN ASL AL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Proporzione di ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato | Almeno n. 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno | SI | _____ |

Altre Attività

Il Dipartimento di Prevenzione ASL AL, ha promosso l'iniziativa formativa dal titolo: **“Il Dipartimento di Prevenzione e le attività in relazione alla Pandemia Covid-19”**

PERIODO DI FRUIZIONE: dal 29 novembre al 31 DICEMBRE 2020 (corso FAD)

ORARIO: fruibile online 24 ore su 24, 7 giorni su 7

DISPONIBILE SU: www.medmood.it

Corso accreditato per Medici, Veterinari, TPALL, Assistenti sanitari ed Infermieri dell'ASL AL.

I crediti attribuiti sono n. 50 - Durata corso: n. 50 ore

Direttore del corso: Direttore del Dipartimento di Prevenzione, nonché Coordinatore del PLP ASL AL.

Responsabile Scientifico e Tutor: Referente in via straordinaria della S.C. SISP ASL AL ed UdC ASL AL

Il corso affronta la problematica delle varie fonti di produzione di atti normativi che sono stati promulgati per affrontare la problematica del Covid-19 e che hanno impattato sui Dipartimenti di Prevenzione.

Programma 10



Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di Prevenzione

Azione 10.1 Monitoraggio PRP

Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il Coordinamento PLP ASL AL, con il supporto dei gruppi di coordinamento dei programmi PRP e del gruppo Governance, si è ispirato, per le attività di monitoraggio, alle metodiche e indicatori utilizzati a livello regionale.

Per quanto riguarda la rendicontazione di alcune delle numerose attività relative alle azioni dei Programmi 1-4, di prevenzione e promozione della salute, poiché è divenuto cogente l'utilizzo del sistema informativo on-line Pro.Sa. (www.retepromozionesalute.it) sono state osservate le indicazioni operative fornite dal Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (DORS).

A questo scopo, si è proceduto - per quanto possibile, causa pandemia - all'inserimento dei nuovi progetti, all'aggiornamento e rendicontazione dei progetti sulla banca dati Pro.Sa. secondo gli indicatori forniti da DORS, alla verifica ed adeguamento dei dati inseriti in tutti i progetti/interventi relativi ad attività afferenti alle specifiche azioni di prevenzione e promozione della salute del PLP ASL AL, in particolare:

- sono state utilizzate le indicazioni operative, fornite da DoRS, per il calcolo degli indicatori relativi a ciascuna delle azioni rendicontabili con Pro.Sa.;
- è stata garantita la partecipazione del REPES aziendale e del Referente aziendale banca dati Pro.Sa. (amministrativo del Coordinamento Promozione Salute Aziendale) agli interventi formativi/incontri di aggiornamento/formazione e alle azioni di help desk, sul corretto utilizzo della banca dati, promossi da DoRS;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da Pro.Sa, riferiti ai setting scuola e lavoro e ai walking program;
- è stato svolto un lavoro di supporto individuale, attraverso il Servizio aziendale di Promozione della Salute, nei confronti degli Operatori sanitari abilitati ad inserire in banca dati i progetti/interventi dei servizi/strutture di loro appartenenza.

Popolazione target

Operatori ASL AL coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti/ruolo

CORP/gruppo monitoraggio. RePES e referenti aziendali Pro.Sa.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|--|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| N. ASL che utilizzano Pro.Sa. per la rendicontazione PLP | Utilizzo adeguato* degli indicatori riguardanti i setting scuola e lavoro programmi 1 e 3) e i walking program (azione 2.1) | SI | _____ |

* Con adeguato si intende il rispetto delle regole di qualità concordate

Azione 10.2 Sorveglianze di popolazione

Obiettivi dell'azione

Utilizzare i risultati delle sorveglianze per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

PASSI

All'inizio dell'anno 2020, si è conclusa la Sorveglianza PASSI 2019, con il completamento del 100% delle interviste assegnate (275), somministrate e inserite nel dataset nazionale.

Con il contributo del Referente Regionale, Dottoressa Donatella Tiberti, si è svolto un confronto con l'Ufficio Legale della ASL AL, al fine di affrontare la tematica riguardante la "tutela della privacy" con l'obiettivo di raggiungere maggiore omogeneità nelle procedure adottate dalle ASL piemontesi, rivedendo il modello di comunicazione da utilizzare sia nei confronti dei residenti campionati, sia dei Medici di Medicina Generale. E' stato da subito coinvolto il team PASSI ASL AL, attraverso la nota prot. ASL AL n° 1165 del 07 febbraio 2020: "Trasmissione comunicazione sulla tutela dei dati personali nel Sistema di Sorveglianza Passi".

Nello stesso mese di febbraio è stato condotto il campionamento del primo quadrimestre 2021.

Il giorno 27 febbraio 2020, si è svolta una riunione operativa presso l'Assessorato Alla Sanità della Regione Piemonte composta da: il Referente Regionale SEREMI ASL AL, il Coordinatore Aziendale Passi della ASL CN1, ed il Coordinatore Passi della ASL AL. La riunione si poneva l'obiettivo di confrontare gli aspetti presi in esame sulla normativa privacy, ma principalmente di esaminare un Piano di Formazione accreditato ECM, da dedicare agli intervistatori della Sorveglianza, su tutto il territorio regionale. Gli incontri formativi da svolgersi nelle sedi delle ASL di Borgo Manero, Mondovì, Asti, Alessandria e Torino, in date già in parte individuate, avrebbero avuto lo scopo di illustrare la nuova piattaforma Passi 2020; di mettere a confronto le esperienze locali nella gestione delle interviste, con particolare riguardo alle modalità di individuazione del personale, alle difficoltà incontrate nella somministrazione delle interviste, alla qualità nella raccolta delle informazioni; infine di mettere a disposizione alcune esperienze efficaci nell'utilizzo dei dati stessi.

Con l'emergenza COVID il percorso si è interrotto.

Nel primo quadrimestre sono state somministrate n. 18 interviste ma non sono state caricate sulla piattaforma, in quanto tutto il personale del SISP ASL AL è stato "dirottato" su altre esigenze operative dettate dalla pandemia COVID 19. Infine, il vice coordinatore Passi ASL AL, ha completato, lo scorso autunno, il campionamento dell'ultimo trimestre 2020, ma le interviste, per la stessa ragione sopra illustrata, non sono state prese in carico.

L'ASL AL ha "usufruito" dei risultati PASSI aziendali aggiornati (pre-pandemia):

Abitudine al fumo

Il fumo di sigaretta e le caratteristiche dei fumatori

In Italia, la maggioranza degli adulti 18-69enni non fuma (57%) o ha smesso di fumare (18%), ma 1 italiano su 4 fuma (25%). Il fumo di sigaretta è più frequente fra le classi socioeconomiche più svantaggiate (meno istruiti e/o con maggiori difficoltà economiche) e negli uomini. Il consumo medio giornaliero è di circa 12 sigarette, tuttavia quasi un quarto dei fumatori ne consuma più di un pacchetto. (dati PASSI 2016-2019).

Sito ASL AL: "31 maggio 2020, Giornata Mondiale libera dal fumo di tabacco". Centri Trattamento tabagismo sono attivi su tutto il territorio provinciale.

Link: <https://www.aslal.it/31-maggio-2020-giornata-mondiale-libera-dal-fumo>

Consumo di sale

Progetto regionale "Con meno sale la salute sale"

Link: <https://www.aslal.it/progetto-regionale-con-meno-sale-la-salute-sale>

OKKIO ALLA SALUTE

Nel 2019 la rilevazione OKkio alla Salute è stata eseguita da parte della ASL AL, come da disposizione ministeriale, tutti i dati sono stati inseriti ed inviati: la raccolta dati è stata attuata nel campione assegnato entro la fine dell'anno scolastico e il caricamento dei dati nella piattaforma web è stato terminato entro il 30 giugno 2019. L'ASL AL ha "usufruito" dei dati della sorveglianza 2019 per l'avvio della stesura del report aziendale.

HBSC

La ASL AL ha utilizzato le informazioni contenute nel report regionale HBSC 2018 (disponibile ad ottobre 2020) per azioni di comunicazione dirette a Operatori che lavorano con il contesto giovanile. In particolare, la comunicazione è stata veicolata alle scuole (pre-pandemia) e ai servizi della ASL AL interessati alle tematiche oggetto della sorveglianza HBSC, in modo da garantire un utilizzo diffuso di tali informazioni.

Comunicazione a portatori di interesse specifici, con riferimento ai seguenti link:

<https://www.aslal.it/sorveglianza-hbsc-2018>

<https://www.epicentro.iss.it/hbsc/indagine-2018-piemonte>

"HBSC. Stili di vita e salute dei giovani italiani tra 11 e 15 anni. Regione Piemonte"

PASSI D'ARGENTO

Supporto al livello regionale per la valutazione di fattibilità della rilevazione 2020. L'ASL AL ha garantito il sostegno alla Regione nell'eventuale implementazione della sorveglianza Passi d'Argento.

SORVEGLIANZA 0-2

L'ASL AL ha "attinto" al report regionale per azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano in contesti della prima infanzia, per condividere i risultati dell'indagine e ragionare su possibili ambiti di intervento individuati come prioritari.

Comunicazione a portatori di interesse specifici, con riferimento ai seguenti link:

<https://www.aslal.it/sorveglianza-bambini-0-2>

"Sistema di sorveglianza bambini 0-2 anni. Risultati dell'indagine 2018-2019. Regione Piemonte"

<https://www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni/>

Popolazione target

Portatori di interesse locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze, ed in particolare di quelle contenute nel PRP (es.: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

Attori coinvolti/ruolo

Fonte informativa: campione casuale rappresentativo della popolazione delle diverse classi di età.

Per raccolta dati, analisi, produzione e comunicazione di risultati, promozione di utilizzo dei dati: Operatori di varie strutture, aziendali e non, a vario titolo (rif. in reportistica delle sorveglianze).

Per utilizzo dei risultati: portatori di interesse locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze (es: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|-------------------------------------|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| Report delle sorveglianze HBSC, 0-2 | <ul style="list-style-type: none"> - Almeno una azione di comunicazione/advocacy dei risultati della sorveglianza HBSC 2018. - Almeno una azione di comunicazione/advocacy dei risultati della sorveglianza 0-2. | SI | _____ |

Azione 10.3 Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

Obiettivi dell'azione

Attuare health equity audit sui programmi del piano.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Gli Operatori aziendali coinvolti hanno dato disponibilità di adesione a eventi formativi precipui, organizzati a livello regionale.

Popolazione target

Decisori e operatori coinvolti nella programmazione del piano a livello locale.

Attori coinvolti/ruolo

Gruppo di progetto CCM (elaborazione di strumenti, coordinamento con altre regioni) e gruppo governance (raccordo con PRP).

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|-----------------------------------|---|---|-----------------------------------|
| Realizzazione corsi di formazione | Partecipazione al corso regionale (se attuato) | Data adesione alla partecipazione a corso specifico | _____ |

Azione 10.5

Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

Obiettivi dell'azione

Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse.

Aumentare consapevolezza e competenza negli operatori, per migliorare la qualità degli interventi

Riconoscere e ridurre le diseguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel 2020 la ASL AL il Coordinatore del PLP ASL AL ha predisposto - ma non realizzato causa pandemia - un corso integrato, interdisciplinare e interprofessionale, finalizzato al governo generale del PLP, dal titolo **"Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 - 2025. Work in Progress per il Piano Locale di Prevenzione ASL AL"**.

Inoltre, il Direttore f.f. S.Pre.S.A.L. ed il Coordinatore del PLP ASL AL hanno predisposto - ma non realizzato causa pandemia - un corso integrato, interdisciplinare e interprofessionale, dal titolo: **"Il Piano Locale di Prevenzione e gli standard di attività nelle singole aree di intervento. Metodi, strumenti e procedure nell'attività ispettiva"**. Detti corsi sono stati riproposti nella formulazione del Piano di Formazione 2021 - Dipartimento di Prevenzione - Area Medica e Veterinaria.

Partecipazione a riunione operativa del Gruppo PAISA e Referenti PLP Programmi 7 e 9, costituita da seguenti Operatori Aziendali: Direttore Dipartimento di Prevenzione Aziendale nonché Coordinatore PLP, Responsabili SIAN e SVET e Coordinatori dei TPALL SIAN/ NIV, Referente PLP ASL AL Programmi 2, 3 e 7, tenutasi in data **13.10.2020**, avente oggetto:

- 1) P.R.P. 2020 DD 632 del 23/06/2020 strumento valido per la programmazione PLP a livello Aziendale per il 2020, - recepimento dell'ASL AL con deliberazione N.526/2020
 - a. attuazione delle indicazioni contenute nell'allegato A relativamente alle attività previste per il livello locale, es. Programma 9 -Azione 9.3 -Gestione delle emergenze in sanità animale e sicurezza alimentare;
- 2) PRISA 2020 - Indicazioni per la programmazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali. (ASL_AL REGISTRO UFFICIALE.I.0086979.10-07-2020);
- 3) stato dell'arte delle attività programmate C.U. anno 2020 alla data 30/09/2020: ispezioni campionamenti PRISA microbiologico/chimico secondo i vari Piani Nazionali, Regionali e Aziendali;
- 4) ridefinizione delle attività C.U. programmate congiunte-delegate- dei Servizi SIAN-SVET area A B C ulteriori proposte Direttori S.C;
- 5) formazione - corsi- proposte;
- 6) pianificazione dell'AUDIT interno;
- 7) verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali.

Corsi di Formazione PLP ASL AL - Relazione attività 2020

| Titolo in sintesi | Programma PRP/PLP di riferimento | Valenza locale (L) o regionale (R) | Strutture aziendali target | Altre informazioni utili |
|---|----------------------------------|------------------------------------|--|---|
| Corso di formazione ed addestramento per personale addetto al servizio di cattura e custodia dei cani vaganti o randagi | PRP/PLP prog.2 e prog 9 | R/L | personale addetto al servizio di cattura e custodia dei cani vaganti o randagi | Date: 6 e 13.10.2020, Resp. scientifico ASL CN1 |
| “Funghi epigei e spontanei autoctoni: la corretta determinazione delle specie fungine e la diffusione nell’habitat” | PLP prog.9 | L | TPALL | Data: 15.10.2020 |
| “Il Dipartimento di Prevenzione e le attività in relazione alla Pandemia Covid-19” | PLP prog.9 e programmi precipui | L | Dipartimento di Prevenzione ASL AL | Date: dal 29.11.2020 al 31.12.2020 CORSO FAD www.medmood.it |

Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti/ruolo

Settore regionale; CORP; Servizi di Riferimento, Ufficio formazione regionale e di ASL, Gruppi coordinamento regionali e locali.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--|-----------------------------------|
| N. di ASL che hanno realizzato eventi formativi per operatori / N. totale ASL | Documentazione, nella rendicontazione PLP, dell’attività formativa svolta | Predisposizione corso specifico (non attuato causa pandemia) | _____ |

Azione 10.6

Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

Obiettivi dell'azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'ASL AL per quanto possibile, causa pandemia, ha aggiornato e consolidato l'utilizzo degli strumenti di comunicazione proposti nell'ambito del piano di comunicazione PRP. Gli strumenti utilizzati risultano contrassegnati dal logo "Prevenzione Piemonte", utilizzato secondo le specifiche previste dal Piano di comunicazione, e per quanto possibile e di pertinenza il materiale è stato pubblicato/in fase di pubblicazione (ritardo dovuto al reclutamento massivo del personale afferente il Dipartimento di Prevenzione presso Unità di Crisi Aziendale) sul sito aziendale e caricati su Pro.Sa. Gli strumenti di comunicazione disponibili - ove possibile - sono stati utilizzati a supporto delle iniziative di comunicazione realizzate a livello locale. Le iniziative locali di comunicazione sono state inserite su sito ASL AL e pagina facebook aziendale.

<https://www.aslal.it/notizie>

<https://it-it.facebook.com/aslalessandria/>

"Unità di studio e coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria"

"Emergenza Covid-19: istituzione dell'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio economico di Alessandria". Il Sindaco del Comune di Alessandria, con deliberazione n. 86 dell'11.05.2020, ha disposto la costituzione di apposita Unità di Studio e Coordinamento degli interventi specifici, di cui alla contestuale manovra di rilancio economico-sociale di Alessandria approvata con Deliberazione 85 del 11.05.2020. L'ASL AL con nota prot. 0059258 del 13.05.2020 ha individuato come rappresentante della scrivente Azienda la dott. ssa Baiardi Silvia - nonchè Referente specifico di Programma PLP ASL AL (Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte Comunità e ambienti di vita). L'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria così costituita:

- Presidente: Sindaco o suo Delegato;
- Componente onorario: Presidente Consiglio Comunale
- Componenti permanenti: 3 Consiglieri comunali, Segretario Generale, Capo di Gabinetto, n. 1 Rappresentante CISSACA, n. 1 Rappresentante Gruppo AMAG, n. 1 Rappresentante ASL AL;
- Componenti tematici: Assessore delegato, Dirigenti competenti, Soggetti esterni.

Compiti attribuiti all'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria:

- consultare Soggetti esterni e interni (politici, amministratori e tecnici) su specifici argomenti di interesse;
- studiare e proporre nuove misure di rilancio in considerazione della prossima fase di sviluppo dinamico del contesto nazionale e regionale in merito ai provvedimenti normativi di prossima emanazione;
- monitorare lo stato di attuazione delle misure di rilancio approvate dalla Giunta comunale;
- fornire alla Giunta comunale preventive osservazioni in ordine agli atti attuativi (organizzativi e gestionali) delle misure in corso di approvazione;
- supportare l'attività delle Commissioni consiliari e del Consiglio comunale per gli atti relativi agli interventi di rilancio;
- verificare, attraverso l'audizione di Soggetti esterni rappresentativi delle realtà economiche, sociali, culturali e sindacali, le richieste di interventi per il rilancio;
- presentare periodicamente una relazione sulle attività e sulle misure al Consiglio comunale.

L'Unità di Studio e Coordinamento per il rilancio socio-economico di Alessandria è riunita in videoconferenza con cadenza mensile (periodo: maggio - settembre 2020).

Iniziative locali di comunicazione 2020.

- Si sono svolte importanti manifestazioni nell'ambito di iniziative a favore dell'Healing Garden di Villa Gabrieli in Ovada, al fine di recuperare alla cittadinanza e al mondo dei malati il Parco di tale Villa storica (Luogo del Cuore 2018 Fondo Ambientale Italiano - FAI e di proprietà ASL AL), adiacente al P.O. di Ovada noto per la riabilitazione dei malati di cancro e dei malati affetti da disabilità fisiche.

Le Associazioni dei malati Vela Onlus, con il supporto tecnico di Fondazione CIGNO, sono impegnati a realizzare iniziative sperimentali di "healing garden", giardino e orto terapeutico (un "healing garden" è uno spazio esterno progettato per promuovere e migliorare la salute e il benessere di tutti i potenziali utenti: pazienti/ospiti, familiari ed amici, personale e cittadinanza). L'efficacia degli "healing gardens" è segnalata sempre di più a livello internazionale nel recupero riabilitativo di pazienti affetti da cancro e malattie cronicodegenerative (neurologiche) e mentali: viene definito uno spazio esterno appositamente progettato per promuovere e migliorare la salute e il benessere delle persone, intendendo per salute "uno stato di complessivo benessere fisico, mentale e sociale e non solo e non solo assenza di malattia o infermità" (Organizzazione Mondiale della Sanità, 1948).

Nel Parco possono essere effettuate attività già avviate dall'Associazione Vela Onlus, ADIA, AISM: Attività Fisica Adattata (AFA), fitwalking, interventi di mindfulness, corsi di formazione e supporto, nell'ambito del progetto "Coltiviamo il Benessere", uno dei primi progetti a livello nazionale che vede attivamente coinvolti, in una comune finalità progettuale, Scuola, Istituzioni, Volontariato e Sanità.

Di seguito si dettagliano le due iniziative di Comunicazione PLP svolte nell'ambito sopra descritto.

La Comunità di pratica (CdP) è uno spazio di condivisione e di socializzazione delle conoscenze attraverso il quale ogni professionista interessato può trovare specifici strumenti (tools) con i quali approfondire le proprie conoscenze e soprattutto condividere con gli altri colleghi esperienze (esempio discussione di casi clinici), condividere documentazione (procedure e articoli scientifici) e materiali (anche multimediali come ad esempio video tutorial su manovre o interventi operativi).

-Mercoledì 29 Gennaio 2020

Nell'ambito della prima iniziativa di Comunicazione PLP, la Fondazione CIGNO Onlus, Fondazione "Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia", ha organizzato una serata specifica il 29 Gennaio 2020 in Ovada: "La Comunità di pratica: nuove tecnologie e radioprotezione" (ciclo di incontri "Scuola del Cittadino Responsabile", una serata al mese) di "formazione/informazione", aperta a portatori di interesse specifici (MMG, Operatori sanitari, Insegnanti, popolazione generale, ecc.) ed accreditata ECM (n. 4 crediti ECM).

<https://www.settimanalelancora.it/2020/01/27/nuove-tecnologie-e-radioprotezione/>

-Mercoledì 26 Febbraio 2020

Nell'ambito della seconda iniziativa di Comunicazione PLP, la Fondazione CIGNO Onlus, Fondazione "Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia", ha organizzato una serata specifica il 26 Febbraio 2020 in Ovada: "La Comunità di pratica: Comunicare la dignità e la qualità della vita fino alla fine" (ciclo di incontri "Scuola del Cittadino Responsabile", una serata al mese) di "formazione/informazione", aperta a portatori di interesse specifici (MMG, Operatori sanitari, Insegnanti, popolazione generale, ecc.) ed accreditata ECM (n. 4 crediti ECM).

<http://www.findglocal.com/IT/Ovada/120904151355091/SCUOLA-DEL-CITTADINO-RESPONSABILE>

<https://m.facebook.com/SCUOLA-DEL-CITTADINO-RESPONSABILE-120904151355091/>

-Venerdì 21 Febbraio 2020

Il Referente del Programma 2 PLP ASL AL, accompagnata da Operatori Sanitari afferenti il territorio Ovadese, ha partecipato (ed interagito) all'invito rivolto alla Direzione Generale ASL AL e portatori di interesse specifico, al Convegno: "La strategia nazionale per le aree interne e il territorio ovadese", Relatore dr. Giampiero Lupatelli (in data 21 febbraio 2020 -ore 16.30-19.00- presso Villa Bottaro, Comune di Silvano d'Orba).

27.06.2020 - Giornate FAI d'Estate

Sabato 27 Giugno 2020, si sono svolte nel Parco di Villa Gabrieli le **"Giornate FAI d'Estate"**. Nel pieno rispetto delle normative di prevenzione previste dalle norme vigenti in materia, si sono svolte alcune visite guidate durante le quali sono state illustrate ai visitatori, opportunamente ed adeguatamente suddivisi in piccoli gruppi, le caratteristiche storiche, artistiche, architettoniche e naturalistiche del nostro Parco. Le visite hanno suscitato vivo interesse da parte dei partecipanti ai quali è stata anche offerta la possibilità, per chi lo desiderava e sempre nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, di visitare anche il Santuario Mariano dell'Immacolata Concezione, candidato quest'anno a Luogo del Cuore FAI 2020. Grazie alla sinergica collaborazione tra i componenti del Gruppo FAI di Ovada, la piena e perfetta riuscita della manifestazione ha dimostrato come valori quali cultura, storia ed ambiente possano essere pienamente condivisi e valorizzati anche in un periodo complesso, problematico e difficile come quello attuale.

<http://www.parcovillagabrieliiovada.it/news.html>

06.08.2020 - Loretta Pavan al Parco di Villa Gabrieli

"Abbracciamo l'Italia" è l'impresa ciclistica che Loretta Pavan, vicentina, ha intrapreso per portare in tutto il Paese la sua esperienza personale dopo aver combattuto e vinto il cancro. Il motto della sua impresa è **"Mai mollare. Ce la posso fare."**, frase che Loretta, in questo suo personale "Giro d'Italia" (che copre ben settemila chilometri, il doppio rispetto al "Giro" sportivo ufficiale), illustra e descrive toccando tante realtà, ospedaliere e non, raccontando la sua vita, la sua esperienza e la sua lotta vincente contro la malattia. Ovada era una delle tappe di questo itinerario ed oggi Loretta è stata accolta presso il nostro Parco dalle Autorità Locali, dai rappresentanti di Fondazione C.I.G.N.O. Onlus ed Associazione Vela Onlus e da tante persone che le hanno tributato un sincero e spontaneo omaggio. Già durante il percorso di avvicinamento ad Ovada, Loretta è stata "intercettata" dai ragazzi dell' "ASD Uà Cycling Team", che l'hanno poi "scortata" ed accompagnata in Ovada fino al nostro Parco. Qui Loretta, che viaggia accompagnata da Giorgio Murari, specialista in randonnées ciclistiche, è stata ricevuta dal Sindaco, Paolo Lantero, e dai rappresentanti delle Associazioni locali di volontariato. Dopo i saluti di prammatica, Loretta ha illustrato la sua iniziativa e gli scopi benefici ad essa collegati, in favore dell'Associazione "Amici del 5° piano" di Vicenza che si occupa del sostegno dei pazienti oncologici e dei loro familiari. Per l'occasione, la Dott.ssa Isabella Angelini e la Dott.ssa Daria Ubaldeschi del DH Oncologico dell'Ospedale di Ovada hanno presentato due progetti a favore delle donne operate al seno e per sostenere le persone che si prendono cura dei malati oncologici, instaurando una preziosa sinergia con l'associazione rappresentata da Loretta, sinergia che darà sicuramente ottimi frutti. A salutare ed abbracciare -con il prescritto distanziamento- Loretta nel nostro Parco c'erano anche molte persone attente ed interessate, oltre ai rappresentanti della stampa e della televisione locale che l'hanno intervistata.

<http://www.parcovillagabrieliiovada.it/news.html>

20.09.2020 - Rassegna fotografica e presentazione del libro "Disperanza" di Lucia Bianchi

Sabato 19 Settembre è stata una giornata "piena ed impegnativa" per il nostro Parco. Nel corso della mattinata è stato dato l'avvio ufficiale alle iniziative del progetto "Coltiviamo il benessere in Villa Gabrieli", che hanno visto una splendida esibizione di Taijiquan (altrimenti conosciuto come "Tai Chi", uno stile direttamente derivante dalle arti marziali cinesi ma che è stato mediato in un'arte di meditazione-movimento) a cura della Be Good Wellness Academy di Ovada, una realtà che da un lustro si dedica a fornire alle persone le corrette informazioni ed il training necessario per condurre una vita sana ed attiva attraverso il movimento. Nel pomeriggio, si è invece svolta la presentazione del libro fotografico "Disperanza" di Lucia Bianchi, un libro ricco di fotografie simboliche, tutte realizzate dall'autrice negli angoli più suggestivi del parco, in cui attraverso modelle avvolte in bianche lenzuola, con parrucche multicolori e dal trucco travisante va a rappresentare un percorso di rielaborazione e risignificazione del dolore che la malattia del cancro produce sia nei malati che nei loro familiari, percorso che si è simbolicamente concluso nella rassegna fotografica in cui le modelle, deposte a terra le bianche vesti e la parrucca, quasi a significare la conclusione di un difficile percorso intimo di rielaborazione, hanno "posato" accanto alle relative fotografie nelle stesse "locations" in cui erano state riprese. Nel corso della cerimonia di inaugurazione è stata data voce a diverse

esperienze e testimonianze di malati, famigliari e volontari che hanno raccontato, con grande partecipazione ma anche con accenti di salvifica autoironia, le loro esperienze.

<http://www.parcovillagabrieliiovada.it/news.html>

27.09.2020 - Primo "Arbor Day" a Villa Gabrieli

Sabato 26 Settembre 2020, si è svolto il "Primo Arbor Day in Villa Gabrieli", una giornata interamente dedicata alla manutenzione delle grandi alberature che da oltre un secolo formano la bellezza di questo splendido polmone verde della nostra città.

Si è trattato di una manifestazione nata da un'idea del Dott. Alberto Mallarino, agronomo che ha preso a cuore il nostro parco e che è diventato la parte propulsiva per l'azione che Fondazione C.I.G.N.O. Onlus sta mettendo in campo al fine di riportare questo storico luogo alla bellezza che può esprimere con la sua natura variegata e con il suo ampio panorama naturalistico; il tutto sempre nell'ambito della creazione dell'healing garden che piano piano sta sorgendo e che è l'obiettivo finale del progetto "Coltiviamo il Benessere in Villa Gabrieli". Il Primo Arbor Day in Villa Gabrieli ha riguardato diversi aspetti del vasto campo della cura degli alberi. Nella mattinata del venerdì precedente si sono svolte alcune "lezioni" riservate agli studenti dell'Istituto "Barletti" che hanno coinvolto le classi di tutti gli indirizzi (Liceo Scientifico, Meccanica Meccatronica ed Energia, Agraria Agroalimentare e Agroindustria, Amministrazione Finanza e Marketing); in queste lezioni, articolate in tre settori (Storia del parco, Fondamentali di arboricoltura e manutenzione del verde, Illustrazione delle tecniche di cura e manutenzione delle piante) si sono volute fornire ai giovani studenti tutte le informazioni per conoscere, capire ed apprezzare il patrimonio arboreo del nostro parco, nell'ottica di una crescita professionale, culturale ed umana che tenga sempre conto del fondamentale principio del rispetto della natura e della sua corretta manutenzione e conservazione.

<http://www.parcovillagabrieliiovada.it/news.html>

Altra tematica:

-Mercoledì 12 Febbraio 2020

Tumori a Spinetta, appello ai cittadini: "Sottoponetevi a controlli periodici". I dati su mortalità e ricoveri attorno al polo chimico: "Servono altri approfondimenti"

Iniziativa di Comunicazione PLP ASL AL si è sviluppata nell'ambito della presentazione degli studi epidemiologici su Spinetta Marengo (AL), tenutasi in Alessandria il 12 Febbraio 2020.

Il Coordinatore PLP ASL AL ha presenziato alla precipua Commissione Consiliare congiunta "Sicurezza e Ambiente" e "Politiche Sociali e Sanitarie" per approfondire i temi già delineati dagli Studi epidemiologici condotti da ARPA Piemonte e da ASL-AL, aperta ai sindacati e alle associazioni ambientaliste. In tale occasione sono stati presentati da parte del Coordinatore del PLP ASL AL i risultati dello studio epidemiologico di mortalità per cause condotto sulla popolazione di Spinetta Marengo nel periodo 1996-2016, con particolare riferimento a cause correlabili ad eventuali esposizioni di tipo ambientale su una coorte di residenti. In tale contesto il Coordinatore del PLP ASL AL, rivolgendosi agli oltre 30 operatori presenti alla conferenza stampa, ha descritto il Piano Locale di Prevenzione ASL AL, i suoi Programmi tematici e la sua importanza organizzativa ed operativa nella costruzione delle attività di prevenzione, sorveglianza delle malattie e nella salvaguardia dello stato di salute della popolazione. In tale ambito sono incluse le attività e il Programma specifico dedicato all'area "Ambiente e Salute" e il supporto epidemiologico garantito dal Coordinamento PLP ASL AL a favore di progetti e/o studi, promossi da Amministrazioni pubbliche, con conduzione di indagini epidemiologiche in condivisione con Servizi aziendali (SISP) ed Enti esterni (Arpa Piemonte, Comuni, Università, Associazioni).

Sono stati presentati ai convenuti, assieme ai risultati dello studio epidemiologico di mortalità, i Programmi PLP ASL AL e "istantanee" PLP. Dette istantanee sono presenti su sito ASL AL: <http://www.aslal.it/plp---schede-locali-documenti-editabili?lookfor=istantanee>.

Link di interesse specifico:

<https://www.lastampa.it/alessandria/2020/02/13/news/tumori-a-spinetta-appello-ai-cittadini-sottoponetevi-a-controlli-periodici-1.38464576>

<https://www.comune.alessandria.it/homepage>

<http://www.aslal.it/studio-epidemiologico-2019>

Titolo giornale “La Stampa” del 23 gennaio 2020: “Spinetta Marengo abbandonata da 40 anni” (catenaccio) Circa 200 cittadini all’assemblea della Frascchetta dopo lo studio di Arpa e Asl sull’incidenza dei tumori.
Titolo giornale “La Stampa” del 24 gennaio 2020: “Spinetta Friday for future e i manifesti con i dati di Arpa e Asl” Marengo abbandonata da 40 anni” (occhiello) “bisogna reagire”.

Durante l’evento sono stati presentati ed utilizzati il logotipo “Prevenzione Piemonte” e loghi specifici dei Programmi PLP, quali strumenti di comunicazione correlati alle azioni di Piano a livello locale. La comunicazione si è pertanto basata su evento informativo, nell’ambito del Piano di comunicazione, ed i contenuti ripresi sul sito web aziendale.

Popolazione target

Operatori ASL AL coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali. Popolazione generale, decisori, Amministratori locali, stakeholder, Operatori dei Servizi territoriali.

Attori coinvolti/ruolo

Settore regionale; CORP; DoRS; Ufficio formazione regionale e della ASL AL, Gruppi coordinamento regionali e locali, Coordinamento PLP ASL AL, Coordinamento PEAS ASL AL, Ufficio Relazioni Pubblico ASL AL.

Indicatori di processo

| Nome indicatore | Standard locale 2020 | Valore osservato al 31/12/2020 | Motivazione eventuale scostamento |
|---|---|--------------------------------|-----------------------------------|
| Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PRP | Aggiornamento di almeno 1 strumento e pubblicazione sul sito aziendale e su Pro.Sa. | SI | _____ |

Altre attività

Allegato n. 9 - Progetti S.I.S.P. Relazione PLP ASL AL 2020